Nuova Rosate
Rosate (MI)
via De Gasperi, 8
tel. 02 9084 8757
info@nuovarosate.volkswagengroup.it

La voce dei NAVIGLI
PERIODICO DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI DEL SUD-OVEST MILANESE

ONORANZE FUNEBRI
Albini & Beretta
Luigi Stefano
FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI
ABBIATEGRASSO
viale Papa Giovanni XXIII, 19
Tel. 02 8421 1998
(24 ORE SU 24)

ANNO 11 NUMERO 17 - OTTOBRE 2013
DISTRIBUZIONE GRATUITA

ABBIATEGRASSO

Tabù, un festival che fa discutere

Affrontare i tabù del nostro tempo con momenti di riflessione ma anche di spettacolo, in ogni caso con ospiti di spicco e appuntamenti di qualità. Questa la formula del Tabù Festival, *che si tiene dal 25 ottobre al 3 novembre ad Abbiategrasso e in altri comuni del territorio. E che per l'edizione di esordio affronta il tabù per eccellenza: quello della morte* pag. 2-3

All'interno

ABBIATEGRASSO Accademia dell'Annunciata, *tornano gli appuntamenti con la musica* pag. 4

ALBAIRATE *Porte aperte ai cittadini all'impianto di compostaggio* pag. 9

MORIMONDO *Il maestro Salvatore Accardo e il suo violino protagonisti in abbazia* pag. 10

CUSAGO *Un gruppo di giovani artisti ridarà vita al Castello* pag. 12

ROSATE *Nuove rotonde in paese per migliorare la viabilità* pag. 13

CASORATE PRIMO *I nomi di Bonizzoni e Di Bella su due nuove vie* pag. 18

MOTTA VISCONTI *Auser, si avvia a conclusione il* Progetto di telefonia sociale pag. 19

La voce del sindaco
Intervista a Daniele Del Ben, primo cittadino di Rosate
pag. 14-15

CASORATE PRIMO

Bilancio amaro per i casoratesi

Un aumento delle tasse locali e una rideterminazione delle tariffe di alcuni servizi: a prevederli è il Bilancio 2013 recentemente approvato dal Consiglio comunale. «In nove anni non abbiamo mai "messo le mani" nelle tasche dei cittadini, ma ora non avevamo alternativa», spiega il sindaco Rho. Mentre la minoranza dà un giudizio nettamente differente. pag. 16-17

MOTTA VISCONTI

Elezioni, al via le grandi manovre

A Motta Visconti si scaldano i motori in vista delle amministrative del prossimo anno. Gli ex assessori Primino De Giuli e Angelo De Giovanni hanno chiamato a raccolta i simpatizzanti del centrodestra, svelando il proposito di marciare uniti. Lo hanno fatto con una lettera-invito in cui attaccano pesantemente la giunta del sindaco Cazzola. Che parte al contrattacco. pag. 20-21

DOTT.SSA MONICA BURATTI
via Matteotti, 24 • Motta Visconti
tel. 02 90 00 75 88
ORARI: DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.30 - 12.30 15.30 - 19.30

PROMOZIONE DI NOVEMBRE
CALZE A COMPRESSIONE GRADUATA
SANAGENS
SCONTO 20%
Sono arrivati i nuovi alimenti di DUKAN
• Mini biscotti salati
• Crèpe bio
• Biscotti limone e lampone
• Tagliatelle

Giornata salute con la
Nutrizionista
Vuoi dimagrire?
Vuoi rassodare?
Vuoi aumentare la tua massa muscolare?
Come ti nutri?
VENERDÌ 8 NOVEMBRE
CONSULENZA GRATUITA
SI RICHIEDE APPUNTAMENTO
FILLERINA E COSMETICI LABO
IN PROMOZIONE

Tabù Festival: incontri, dibattiti e spettacoli per parlare di morte e raccontare la vita

Affrontare argomenti inusuali – quelli che possono essere considerati «i tabù del nostro tempo» – con momenti sia di riflessione sia di spettacolo, caratterizzati dalla presenza di ospiti illustri. Questa la formula del Tabù Festival, *manifestazione-evento che si tiene dal 25 ottobre al 3 novembre ad Abbiategrasso e in altri comuni del territorio. Si tratta dell'edizione di esordio, e per l'occasione il tema scelto è quello della morte, tabù per eccellenza*

ABBIATEGRASSO

Vito Mancuso e Moni Ovadia, Salvatore Accardo e Fausto Paravidino, Edoardo Albinati e Beppino Englaro, ma anche rappresentanti del mondo religioso, come monsignor Luca Bressan e l'imam Yahya Sergio Pallavicini. Ecco alcuni dei protagonisti della prima edizione del *Tabù Festival*, manifestazione-evento che sta per prendere il via ad Abbiategrasso, ma che coinvolgerà anche altri comuni del territorio – Cassinetta di Lugagnano, Morimondo, Robecco sul Naviglio e Magenta, – oltre che la città di Milano.

Ideato dall'assessorato per la Promozione delle Attività culturali e turistiche del Comune di Abbiategrasso e concepito come progetto pluriennale, il *Tabù Festival* intende unire riflessione e spettacolo, sotto forma di incontri, dibattiti e rappresentazioni di varie forme d'arte – dal cinema al teatro, dalla musica alla danza – per affrontare i «tabù del nostro tempo». Quello scelto per l'edizione di esordio è il tabù per eccellenza: la morte. Un evento che un tempo era vissuto e condiviso collettivamente mentre oggi, nella società della tecnica e dell'efficienza, è sempre più medicalizzato e privatizzato.

Il calendario della manifestazione, intitolata ***Chi ha paura della morte***, prevede una serie di appuntamenti con inizio fissato il 25 ottobre e conclusione il 3 novembre. Dieci giorni durante i quali il tabù della morte verrà affrontato con serietà, ma anche con leggerezza – grazie, a esempio, alla presenza dell'attore di cabaret Flavio Oreglio e alla proiezione di film di Ernst Lubitsch e Woody Allen, – nei suoi aspetti quotidiani così come in quelli filosofici e teologici. Sarà anche l'occasione per riflettere su alcune questioni bioetiche fondamentali.

«***Non sarà un festival cupo o pessimista. Anzi. Sarà un'occasione per riflettere sulle ragioni che rendono la vita degna di essere vissuta, aiutati da chi – per professione, vocazione, talento – dedica la propria esistenza a questi temi***» spiega Fabrizio Tassi, giornalista, scrittore e critico cinematografico abbiatense che ricopre la carica di direttore artistico del festival.

Per gli organizzatori la qualità del festival passa attraverso quella degli ospiti invitati. Personaggi come il teologo Vito Mancuso, l'attore, drammaturgo e scrittore Moni Ovadia e la filosofa Laura Boella, un maestro protagonista della scena musicale internazionale come il violinista Salvatore Accardo, ma anche diverse compagnie teatrali, a partire dall'ATIR Milano a da un autore-attore come Fausto Paravidino, e, ancora, Flavio Oreglio, la danzatrice Cristina Rizzo, il compositore Teho Teardo, il regista Pippo Delbono.

È previsto un dibattito di alto profilo su testamento biologico ed eutanasia, cui daranno il loro contributo rappresentanti del mondo laico e di quello cattolico, da Mina Welby e Silvio Viale ai docenti universitari Roberto Mordacci e Mario Picozzi. Così come è stato programmato un incontro con Beppino Englaro, ma anche con il vicario della Curia milanese monsignor Luca Bressan, un personaggio di spicco del mondo islamico, l'imam Yahya Sergio Pallavicini, un esperto di buddhismo e meditazione come Nanni Deambrogio.

Il cartellone, molto ricco, prevede almeno due appuntamenti ogni giorno, ma anche tre-quattro eventi nello spazio di una giornata il sabato e la domenica, nel tentativo di attirare persone interessate ai vari aspetti dei diversi appuntamenti: il tema, i nomi degli ospiti, gli eventi spettacolari.

Il *Festival* intende porsi, così, come un luogo, un'agorà, in cui discutere temi generalmente esclusi dal dibattito pubblico, argomenti scottanti, questioni solitamente evitate o banalizzate, che invece sono straordinariamente importanti per l'esistenza di ognuno e per l'identità di una comunità (soprattutto in una società in cui convivono diverse visioni del mondo, culture, religioni, stili di vita).

Ultimo ma non meno importante, l'occhio degli organizzatori è rivolto anche ai potenziali turisti che si spera saranno disposti a fermarsi per qualche giorno nelle strutture ricettive della zona. Un'occasione di promozione per il territorio, che avrà, così, l'opportunità di far conoscere le proprie qualità ambientali e culturali.

In dieci incontri con nomi illustri un dialogo con religione, filosofia e bioetica

Quello religioso e quello filosofico, quello della bioetica e quello della letteratura. Sono molti i punti di vista con cui si può affrontare il tema della morte e del rapporto tra questa e la vita. È proprio quanto tenterà di fare il *Tabù Festival*, con una serie di incontri e di dibattiti a ingresso libero che si terranno ad Abbiategrasso. Ad "dare il la" è l'incontro con Vito Mancuso, teologo e autore di libri di grande risonanza, in programma venerdì 25 ottobre alle 21 nell'ex convento dell'Annunciata. Seguirà una serie di appuntamenti al Castello Visconteo: sabato 26 ottobre alle 18.30 con lo scrittore Edoardo Albinati; martedì 29 ottobre alle 19 con Beppino Englaro (padre di Eluana e protagonista di una lunga battaglia legale per ottenere il diritto a interrompere l'alimentazione forzata della figlia, in stato vegetativo da 17 anni); mercoledì 30 ottobre alle 19 con Laura Boella, docente di Filosofia Morale alla Statale di Milano ed esperta di neuroetica; giovedì 31 ottobre alle 19 con monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura, la Carità, la Missione e l'Azione sociale presso la Curia di Milano, che parlerà di morte, resurrezione e al di là visti nella prospettiva della dottrina cattolica. E ancora, venerdì 1° novembre alle 19, la presenza di Enrico Facco, professore di Anestesiologia e Rianimazione presso l'Università di Padova, sarà l'occasione per parlare delle *Esperienze di premorte tra scienza e pregiudizio*, mentre sabato 2 novembre, alle 18.30, sarà ospite Roberto Fantini, docente di filosofia e autore del libro *La morte spiegata ai miei figli*. Due, infine, gli appuntamenti di domenica 3 novembre, che amplieranno il dialogo a culture diverse da quella occidentale. Alle 16 l'incontro con Yahya Sergio Pallavicini, imam della moschea al-Wahid di Milano, affronterà, infatti, il tema della morte dal punto di vista dell'Islam, mentre alle 18 Nanni Deambrogio, insegnante di meditazione tibetana e vipassana, proporrà un'esplorazione, anche esperienziale, sul tema della consapevolezza e della meditazione.

Nell'ambito del *Festival*, incontri e dibattiti si alterneranno a rappresentazioni artistiche, come spieghiamo nel riquadro nella pagina a fianco.

SAI FONDIARIA

La prima cosa che **assicuriamo** è che **ci siamo**!

ASSICURAZIONI

GIUSEPPE E MARCO GANDINI snc

MOTTA VISCONTI • Piazzetta S. Ambrogio, 2
Tel. (+39) 02 9000 9092 • Fax (+39) 02 9000 0930
E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

BINASCO • Via Filippo Binaschi, 2/B
Tel. (+39) 02 9055 062 • Fax (+39) 02 9009 3016
E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

ABBIATEGRASSO • Corso Matteotti, 5
Tel. (+39) 02 9496 6376 • Fax (+39) 02 9496 4128
E-mail: sai2@libero.it

Al *Festival* con l'Hospice la testimonianza di chi con la morte è a contatto ogni giorno

ABBIATEGRASSO

«*Indipendentemente da ciò in cui credi e dal limite che ti poni, non puoi certo nascondere che un limite ci sia, e quel limite è la morte*»: così parla Fabrizio Tassi, direttore artistico del *Tabù Festival*. Dal tema del limite, del tabù, dell'ineffabile – sia per timore sia per pudore – nasce l'idea del *Festival*: dieci giorni all'insegna del tema della morte con ben ventuno appuntamenti, per affrontare uno dei grandi interrogativi che circondano e attanagliano l'uomo. Tassi prosegue: «*Il* Festival *sorge dalla voglia di parlare di un tema universale, di cui però, spesso, si ha paura anche solo a citare un aspetto. Ed è così che per affrontare questa comune battaglia il* Tabù Festival *ha deciso di utilizzare diversi linguaggi: dal teatro alla musica, dal cinema all'arte*».

E proprio perché la battaglia è comune, non è pensabile affrontarla da soli: è così, in quest'ottica di comunità, che nasce la collaborazione con una realtà che da anni e ogni giorno si trova a contatto con la morte, l'Hospice di Abbiategrasso.

L'Hospice è una ONLUS che gestisce un servizio di ricovero e di assistenza domiciliare di cure palliative per i malati terminali. Grazie all'impegno di un'equipe di medici, infermieri, operatori sociosanitari, psicologi e fisioterapisti, a cui si aggiunge il prezioso contributo dei volontari, ogni anno oltre 500 famiglie vengono aiutate dall'organizzazione che, dunque, si trova ad affrontare ogni giorno il difficile tema della morte e del contatto con essa. «*Si tratta da sempre di un argomento scomodo* – osserva il responsabile dell'Hospice, Luca Crepaldi, – *e molti cittadini, soprattutto in passato, vedevano l'Hospice come un luogo di morte. Se oggi la percezione è diversa lo si deve proprio a iniziative come questa e a collaborazioni che permettano all'associazione di spiegare a tutti il proprio scopo all'interno della comunità*».

L'Hospice di Abbiategrasso

La morte vista con gli occhi dell'arte

La morte esplorata attraverso le parole di filosofi, teologi e scrittori, ma anche i suoni e le melodie dei musicisti, i movimenti di un corpo che danza, le immagini di vecchi e nuovi film, le suggestioni del miglior teatro. Nell'ambito del *Tabù Festival*, incontri e dibattiti si alterneranno a momenti dedicati alle rappresentazioni artistiche. Fra questi spiccano la serata con l'attore di cabaret Flavio Oreglio, che si terrà venerdì 1° novembre alle 21.15 a Cassinetta di Lugagnano, ma anche l'appuntamento conclusivo del *Festival*, in calendario per domenica 3 novembre alle 21 all'Annunciata di Abbiategrasso, che avrà per protagonista Moni Ovadia. Senza dimenticare il concerto (di cui parliamo in dettaglio a pagina 10) che porterà a Morimondo il celebre violinista e direttore d'orchestra Salvatore Accardo.

Ma non mancheranno appuntamenti con il teatro, la danza e il cinema, sempre con interpreti di primo piano. È il caso, a esempio, dell'attrice Arianna Scommegna, interprete di *Mater Strangosciàs*, in scena sabato 26 ottobre alle 21.15 nei sotterranei del Castello Visconteo ad Abbiategrasso, o della danzatrice Cristina Rizzo, che si esibirà domenica 27 ottobre alle 21.15 al Teatro Agorà di Robecco sul Naviglio.

Tutti gli spettacoli prevedono un biglietto di ingresso a prezzo contenuto, variabile dai 5 ai 7 euro, con la sola eccezione del concerto in calendario a Morimondo, che avrà un costo di 15 euro.

L'elenco completo e dettagliato di tutti gli appuntamenti è disponibile sul sito on line dedicato al festival: *www.tabufestival.it*.

L'Hospice di Abbiategrasso aprirà la serata – intitolata *Imparare a morire,* che si terrà domenica 3 novembre alle 21 all'ex convento dell'Annunciata – con il drammaturgo, scrittore e cantante Moni Ovadia, che lo stesso Tassi ci rivela «*Essere stato davvero entusiasta, una volta venuto a conoscenza del fatto che sarà proprio l'Hospice abbiatense ad aprire il suo discorso riguardo alla morte*». Anche se lo stesso portavoce dell'Hospice tiene a precisare: «*Il nostro scopo è collaborare con il* Tabù Festival*, ringraziando dell'appoggio e della visibilità, ma senza sottrarre spazio ai grandi ospiti che tratteranno, attraverso varie sfaccettature, il tema della morte*».

Tassi, interrogato riguardo alla collaborazione con l'Hospice, aggiunge: «*Se il* Festival *propone di parlare e interrogarsi sulla morte in modo astratto e artistico, l'associazione abbiatense è la realtà: porterà, infatti, sul palco la propria esperienza di accompagnamento verso la morte, e credo che ciò sia importante come risposta concreta a una comunità che si interroga*».

Il *Tabù Festival* coinvolgerà numerosi comuni della zona a sud-ovest di Milano: oltre ad Abbiategrasso e Magenta, Cassinetta di Lugagnano, Robecco sul Naviglio e, infine, Morimondo, tutti comuni che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, augurandosi che quella che sta per prendere il via possa essere solamente la prima di numerose edizioni.

Soddisfatto per le adesioni, Fabrizio Tassi commenta: «*La mia speranza è di avvicinare sempre più le persone a quegli argomenti tabù che spesso non si affrontano per timore o ignoranza. Spero che questa prima edizione sia solo un viatico per futuri successi del* Festival».

Un auspicio condiviso dal portavoce dell'Hospice, Luca Crepaldi, che continua sulla scia del direttore artistico del *Festival*, aggiungendo: «*È un bene per l'Hospice, ma credo ancor prima per la comunità, che avvengano manifestazioni ed eventi come questi, così da sensibilizzare le persone e aprire loro un po' gli occhi riguardo a queste difficili tematiche. Dunque, auguro una lunga vita al* Tabù Festival *e spero in un'altrettanto longeva collaborazione con noi dell'Hospice*».

Tra consapevolezza della morte e slanci artistici che inneggiano alla vita, sta quindi per iniziare un evento che promette di arricchire personalmente e visceralmente tutti i partecipanti, al fine di apprendere una visione completa del mondo e dei grandi tabù del nostro tempo.

Elia Moscardini

> *Il* Tabù Festival *affronterà il tema della morte utilizzando diversi linguaggi: quelli di religione e filosofia, così come quelli dell'arte. Ma si avvarrà anche dell'esperienza di chi, con questo difficile e delicato tema, ha a che fare quotidianamente. È il caso dell'Hospice di Abbiategrasso – che gestisce un servizio di ricovero e di assistenza domiciliare per i malati terminali, – che collaborerà al* Festival *aprendo l'appuntamento conclusivo della manifestazione*

ONORANZE FUNEBRI
Albini & Beretta
Luigi Stefano
FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI
ABBIATEGRASSO - viale Papa Giovanni XXIII, 19 - Tel. 02 8421 1998 (24 ORE SU 24)

FERRIANI S.R.L.
SOLUZIONI PER LA SICUREZZA
UFFICIO - SHOWROOM - ESPOSIZIONE LABORATORIO
via Ada Negri, 2 - ABBIATEGRASSO -
tel. 02 9496 6573 – fax 02 9469 6476
www.ferrianisicurezza.it - ferrianisicurezza@alice.it
PRONTO INTERVENTO 328 1166133

Al via numerosi corsi, fra cui figurano alcune nuove proposte e molte conferme. Le iscrizioni a partire da lunedì 28 ottobre

Università del Tempo Libero, in Biblioteca inizia un nuovo anno accademico

ABBIATEGRASSO

Con l'autunno si rinnova l'appuntamento con l'Università del Tempo Libero, che propone numerosi corsi nelle più svariate aree d'interesse: dalle attività tipicamente femminili, come il lavoro a maglia e quello all'uncinetto, a quelle inerenti la cultura generale e l'area linguistica, che ormai da vent'anni attirano e coinvolgono centinaia di persone. Anche quest'anno saranno proposti nuovi corsi: *Letteratura americana*, *Autostima*, *Il nostro amico cane*, *Scacchi* e *Uncinetto (livello avanzato)*. Le lezioni si svolgeranno al Castello Visconteo, nelle sale della Biblioteca civica *Romeo Brambilla*, e all'ex convento dell'Annunciata.

Il programma completo dei corsi è scaricabile on line dai siti *www.comune.abbiategrasso.mi.it* e *www.fondazioneperleggere.it*, oppure è disponibile anche in formato cartaceo, in Biblioteca e all'URP *Punto in Comune* di piazza Marconi.

Il primo giorno utile per iscriversi è lunedì 28 ottobre, all'ex convento dell'Annunciata in via Pontida: dalle 14 sarà distribuito il numero d'ordine, mentre le richieste verranno accettate dalle 14.30 alle 17. All'atto dell'iscrizione ognuno potrà iscrivere al massimo un'altra persona. Le iscrizioni proseguiranno, poi, nelle giornate di mercoledì 30 ottobre, lunedì 4 novembre, mercoledì 6 novembre e venerdì 8 novembre, nella sede della Biblioteca civica, dalle 16.30 alle 18.

I corsi sono aperti a tutti coloro che hanno compiuto i 35 anni d'età, e a coloro che li compiranno durante l'anno accademico. La quota d'iscrizione è di 30 euro e dà diritto alla frequenza di un corso; l'iscrizione a ogni ulteriore corso comporta il pagamento di ulteriori 10 euro. Non ci sono limiti al numero di corsi ai quali si può partecipare.

Per informazioni, la segreteria dell'Università del Tempo Libero resterà aperta per l'intero anno accademico dal lunedì al giovedì, dalle 15 alle 17.30, presso il Castello Visconteo (tel. 02 94 692 462/463/454; e-mail *biblioteca@comune.abbiategrasso.mi.it*).

Accademia dell'Annunciata, al via un'attesa nuova stagione di concerti

Un concerto *dell'Accademia musicale dell'Annunciata* (*foto archivio Comune di Abbiategrasso*)

Sei gli appuntamenti, in calendario da novembre a maggio. Si inizia venerdì 8 novembre alle 21, come sempre nella splendida cornice dell'auditorium dell'ex convento dell'Annunciata

ABBIATEGRASSO

Inizia a novembre una nuova e attesa stagione concertistica, articolata in sei appuntamenti. A proporla è la ormai consolidata *Accademia musicale dell'Annunciata*.

Dopo il successo della scorsa stagione, che l'ha vista protagonista anche "fuori porta" – a Milano con ben due concerti, a Romagnano Sesia e al concerto di inaugurazione del *Festival di Piedicavallo*, per finire con la straordinaria partecipazione di domenica 1° settembre al *Classica Festival Terre di Scansano,* – e dopo la recente realizzazione di masterclass di musica barocca, l'*Accademia* torna, così, a proporre un programma organico e definito a tema, che farà riecheggiare le volte dell'Annunciata con le note di famosi autori.

Si inizia venerdì 8 novembre con il concerto intitolato *Tempo di Battaglia. Si sta come d'autunno sugli alberi le foglie,* che vedrà Carlo Lazzaroni al violino, Marcello Scandelli al violoncello e Riccardo Doni al cembalo e alla direzione eseguire brani di compositori dell'epoca barocca (Sheidt, Wermer, Fischer, Biber, Pisendel e Vivaldi) legati, come indica il nome scelto per il concerto, ai temi della battaglia e della stagione autunnale.

Le successive date concertistiche saranno nel 2014, per l'esattezza il 17 gennaio, il 14 febbraio, il 21 marzo, l'11 aprile e, a chiusura della stagione, il 23 maggio.

Per informazioni è possibile contattare i Servizi culturali del Comune di Abbiategrasso telefonando allo 02 94 692 220/295, oppure inviando una e-mail a *cultura@comune.abbiategrasso.mi.it,* mentre per la prevendita dei biglietti ci si può rivolgere a *Lo scrigno della Musica,* in via Borsani, 29 ad Abbiategrasso (tel. 393 9864 191 e 334 5621 118: e-mail *scrignodellamusica@alice.it*).

L'Accademia dell'Annunciata

L'*Accademia musicale dell'Annunciata* è un gruppo strumentale in residenza, che raccoglie gli studenti, i giovani diplomandi o diplomati dei principali conservatori della zona, coordinati da docenti esperti e supportati da tutor delle migliori orchestre italiane di musica classica barocca, cameristica e moderna.

L'*Accademia* è nata nel settembre 2009 per iniziativa dell'Amministrazione comunale di Abbiategrasso e del comitato *Lo scrigno della Musica*, presieduto da Valeriano Puricelli, con la direzione artistica di Riccardo Doni e di Sergio Delmastro.

Anche per la stagione 2013-2014 l'*Accademia* si avvarrà, inoltre, dell'apporto dei maestri Carlo Lazzaroni e Marcello Scandelli, con funzioni di tutor.

Crisantemi

CARUSO GARDEN

Fiori d'oro

DA 2,00 €

CRISANTEMI IN VASO

Grande assortimento

Crisantemi recisi

DA 0,80 € a fiore

ORARI: da lunedì a sabato 8.30 – 12.00 / 14.30 – 19.00 DOMENICA SEMPRE APERTO 9.00 – 12.00 / 15.00 – 19.00

CARUSO GARDEN

S.P. 114 angolo via Marcatutto
Albairate - MI
tel. 02 9492 0197
carusogiardinaggio@libero.it

Archiviate con successo le iniziative dell'estate, i volontari dell'associazione stanno organizzando nuovi appuntamenti benefici a partire dalla fine di ottobre

Amici del Sorriso, la solidarietà è anche in un mazzo di carte

ABBIATEGRASSO

Nella moda è la stagionalità a scandire le proposte, a introdurre le novità e a indicare le ultime tendenze. E sono le stagioni, anche nel mondo del volontariato, a offrire nuovi appuntamenti e occasioni di incontro. Non è un caso che l'associazione *Amici del Sorriso* ONLUS, attiva in città e sul territorio dal 2006, archiviate con successo le manifestazioni estive (la *Notte Bianca* di Gaggiano di luglio e la festa di via Pavia ad Abbiategrasso dello scorso settembre, che hanno permesso al gruppo di raccogliere materiale e denaro per le popolazioni terremotate dell'Emilia, ma anche per le associazioni locali *SuperHabily* e ANFFAS), abbia già stilato un programma di eventi per la "stagione autunno-inverno", allo scopo di sostenere e aiutare soggetti fragili e in difficoltà.

Qualche anticipazione? I primi due appuntamenti saranno con altrettanti tornei di burraco. Domenica 27 ottobre è previsto, all'interno della suggestiva cornice dell'ex convento dell'Annunciata, il *Torneo del Sorriso* (quattro turni mitchell da quattro smazzate con premi), mentre domenica 8 dicembre, giorno dell'Immacolata, il gruppo organizzerà il primo *Torneo memorial Mario Clementi* al centro diurno per disabili *Il Melograno* di strada Cassinetta (anche in questo caso quattro turni mitchell da quattro smazzate con premi).

E in occasione del Natale? Nel Quartiere Fiera di via Ticino ad Abbiategrasso sarà organizzata, come ormai da tradizione, la cena di beneficenza con musica e animazione. Mentre successivamente, domenica 26 gennaio, insieme con la Pro loco di Morimondo l'associazione darà vita a due tornei separati: *SuperTorneo Amici del Sorriso* a otto coppie – le migliori quattro delle classifiche del *Torneo memorial Mario Clementi* e del *Torneo del Sorriso* – e il *Torneo Amico*, gara aperta a tutti, anche a coloro che hanno già partecipato ai tornei precedenti.

Il costo di ogni evento è di 12,50 euro a persona e per le iscrizioni ai diversi appuntamenti, il cui ricavato andrà a sostenere i progetti dell'associazione, è possibile contattare il 348 5252 165.

M.R.

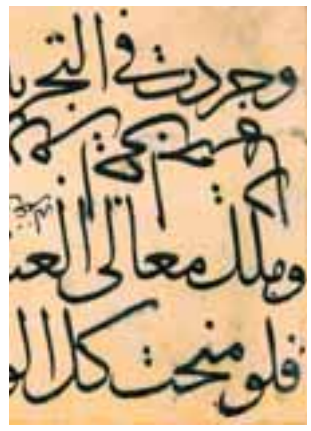
La lingua e la cultura arabe affascinano gli abbiatensi

ABBIATEGRASSO

Anni fa sono nati sul territorio, grazie ad associazioni come Paroikia e La Tribù, corsi di lingua italiana per bambini e adulti di origine straniera: percorsi finalizzati all'integrazione e all'inclusione sociale, che hanno facilitato l'inserimento di molte persone e che hanno permesso, attraverso progetti mirati, anche ai più piccoli di stare al passo con i programmi didattici proposti nelle scuole.

Un incontro di culture che ha portato, negli ultimi anni, alla promozione attraverso un processo inverso di corsi di lingua russa, cinese e araba rivolti, questa volta, agli italiani. Da alcuni anni lezioni di lingua russa si tengono, a esempio, in Biblioteca, all'Università del Tempo Libero (il corso guidato dalla professoressa Laura Previdi prenderà il via il prossimo 7 febbraio). Mentre corsi di lingua araba richiamano un discreto numero di partecipanti alla cooperativa Rinascita di via Novara e al centro culturale islamico di via Crivellino. Occasioni che permettono ai più curiosi di avvicinarsi alla lingua, ma anche alla cultura e alle tradizioni del mondo arabo.

In città sono due i corsi che offrono l'occasione per avvicinarsi alla lingua e alla cultura del mondo arabo: il primo è iniziato da poco al centro culturale islamico di via Crivellino, mentre il secondo sta per prendere il via alla Rinascita di via Novara



Nel centro islamico Alif Baa le lezioni hanno preso il via da un paio di settimane, mentre alla cooperativa Rinascita, che organizza il corso insieme con l'associazione Arcipelago, la prima lezione gratuita di prova è prevista per giovedì 31 ottobre alle 18.30. Chi volesse saperne di più può contattare l'associazione all'indirizzo mail *info@arcipelagoarci.it,* oppure chiamare il 339 5710 042 dalle 12 alle 14.30.

Marina Rosti

Prevenzione e screening, una serata per capirne di più

ABBIATEGRASSO

La prevenzione è la miglior cura. Sottoporsi con regolarità a esami diagnostici e analisi, e scegliere uno stile di vita sano e corretto, è il miglior modo per tener lontane patologie e malattie croniche degenerative. Secondo il professor Franco Berrino – oncologo e responsabile per l'Istituto dei Tumori di Milano del progetto *Diana,* – che domenica 13 ottobre ha guidato la conferenza promossa nell'ex convento dell'Annunciata e denominata *Un piatto di salute*, un'alimentazione sana, varia ed equilibrata, ma soprattutto povera di proteine animali, zuccheri e prodotti raffinati, aiuta a prevenire il cancro e altre importanti patologie.

Per il prossimo 5 novembre al Castello Visconteo è in programma un incontro pubblico in cui si parlerà della prevenzione del cancro al colon retto, patologia sempre più diffusa

A "fare il tifo" per la prevenzione sono anche il *Movimento per i diritti del cittadino malato*, l'*Associazione medici Ambito 35* e il centro screening dell'ASL Milano 1, che con il patrocinio del Comune di Abbiategrasso hanno organizzato per il prossimo 5 novembre un incontro pubblico dedicato, appunto, alla prevenzione. Durante la serata, che si terrà nella sala consiliare del Castello Visconteo di Abbiategrasso alle 21, si parlerà, nello specifico, della prevenzione del cancro al colon retto, diventato negli anni il terzo tumore più diffuso (sia fra gli uomini sia fra le donne), in particolare per le fasce di età tra i 50 e i 69 anni. Una serata pensata per ricordare quanto la prevenzione sia possibile attraverso scelte semplici, sani stili di vita e la partecipazione allo screening. In tema di prevenzione l'ASL Milano 1 ha avviato ormai da otto anni un programma di screening sul territorio, in collaborazione con gli ospedali, le case di cura, i medici di famiglia e le farmacie. In attesa dell'incontro pubblico, durante il quale saranno forniti consigli e suggerimenti utili per prevenire nella vita di tutti i giorni il tumore al colon retto, ricordiamo che per saperne di più sullo screening è possibile contattare il numero verde 800 705 630.

M.R.

Le buoneparole: al via la decima edizione del concorso letterario

ABBIATEGRASSO

Torna il concorso *Le Buoneparole*, ideato dall'associazione culturale Iniziativa Donna insieme con L'Altra Libreria, il Comune di Abbiategrasso e AMAGA in collaborazione con Cittaslow, la rete delle "città del buon vivere" alla quale Abbiategrasso aderisce da anni. L'iniziativa rientra nel programma di *Abbiategusto*, la rassegna enogastronomica – che si terrà nell'ultimo fine settimana di novembre – dedicata ai sapori, alla buona tavola, all'arte del ricevere, al piacere di conoscere meglio i prodotti e i luoghi dai quali provengono. Ed è proprio dall'idea di abbinare gusto e letteratura, cibo e parole, che è nato il concorso.

Come si partecipa. Il concorso è aperto a tutti. Chi intende partecipare deve scrivere un racconto, di qualsiasi genere letterario, il cui *incipit* è obbligatoriamente quello proposto dagli organizzatori (e che riportiamo in fondo all'articolo). Il testo non deve superare le tre cartelle dattiloscritte (eventuali testi scritti a mano saranno automaticamente esclusi). L'autore del racconto dovrà indicare cognome, nome, indirizzo e proprio recapito telefonico. I racconti dovranno pervenire entro il prossimo 19 novembre a L'Altra Libreria di via Annoni, 32 ad Abbiategrasso; potranno essere spediti per posta, consegnati a mano oppure inviati via e-mail all'indirizzo *altralibreria@abbiategrasso.com*.

La premiazione avverrà ad Abbiategrasso domenica 24 novembre; l'autore del miglior racconto sarà premiato con un invito per due persone alla cena di gala di *Abbiategusto*.

L'INCIPIT

Dieci persone a cena! E ciascuna ha un problema: una non vuole il burro, l'altra non mangia verdure, poi c'è il vegetariano che annusa tutto per paura che una piccolissima particella di carne sia presente nel suo piatto. Verrebbe da dire "ci vorrebbe una guerra!"

Mi blocco e penso «ma la guerra c'è, anzi ci sono molte guerre, non qui ma magari vicino alla porta di casa, e con la guerra la fame quella vera». Mi si stringe lo stomaco. Troppo o niente. Apro il frigo …

APERTO DOMENICA 3 NOVEMBRE 15.00 - 19.30
(CHIUSO VENERDÌ 1 NOVEMBRE)

STILCASA

www.stilcasaonline.it

BATTERIA 10 PEZZI DE GUSTO AETERNUM

~~€ 95,50~~ € 66,85
RISPARMIO 30%

CONFEZIONE 4 PEZZI PASTICCERIA

zenker

~~€ 21,00~~ € 14,70
RISPARMIO 30%

ADATTE ALL'INDUZIONE

CAPACISSIMA
bauletto in cartone,
49,5 x 39 x 25 cm

~~€ 4,13~~
€ 2,89
RISPARMIO 30%

PIASTRA REFRATTARIA PICANTO
ø 33 cm,
con coltello mezzaluna

~~€ 22,80~~ € 15,96
RISPARMIO 30%

BILANCIA DIGITALE DA CUCINA KITCHEN CHAOS
5 kg divisione 1 g

~~€ 24,90~~ € 19,92
RISPARMIO 20%

STENDIBIANCHERIA IN RESINA SAMOA

gimi

ASSE STIRO POKER

gimi

~~€ 57,00~~ € 39,90
RISPARMIO 30%

~~€ 19,90~~ € 15,92
RISPARMIO 20%

Cisliano - Strada Prov. 114 (Baggio-Abbiategrasso) - tel. 02 90 18 134

Si è da poco svolto nella frazione di Robecco un avvincente torneo di scopa d'assi: numerosi i premi in palio

Appassionante sfida a carte a Casterno

CASTERNO

Sedici coppie, trentadue giocatori e un'unica coppia vincitrice, numerosi premi e tanta allegria. Ecco il mix andato in scena a Casterno durante il torneo di scopa d'assi che si è svolto presso la trattoria *La Locanda*. Il locale di Casterno ha ospitato un pomeriggio all'insegna del gioco e del divertimento, con le coppie di giocatori che si sono date battaglia in modo agguerrito nel famoso gioco di carte. Alla fine l'ha spuntata la coppia composta da Jembo e Cela, che si è classificata al primo posto, ricevendo così un prosciutto crudo di Parma e un formaggio. Ma vi è stata gloria anche per i secondi e i terzi classificati: al secondo posto la coppia formata da Valeria e Milito si è aggiudicata una sella di prosciutto toscano insieme a del formaggio. Infine anche i terzi classificati, Paolo e Andrea, hanno ricevuto in premio una soppressa e del formaggio. Altra coppia finita in zona premi quella dei quarti classificati Lele e Gianni, che hanno potuto anche loro festeggiare con del vino e dell'ottimo formaggio. Un appuntamento che molti sperano di ripetere alla *Locanda* di Casterno, poiché gioco e allegria sono sempre una miscela vincente.

Robecco e Casterno, a scuola la prima colazione è una festa

Un momento di una delle precedenti edizioni della *Festa della prima colazione*

Un'importante iniziativa accomuna le due scuole elementari del paese, che per una mattinata offriranno ai propri alunni la colazione in un momento di gioia e allegria

ROBECCO SUL NAVIGLIO

Dopo al presentazione, lo scorso 14 ottobre, del nuovo menu invernale da parte della ditta Sodexo (l'azienda che ha in appalto la gestione della mensa comunale), per gli alunni delle scuole di Robecco sul Naviglio e della frazione di Casterno è tempo di un'iniziativa davvero "gustosa": la *Festa della prima colazione*, che viene riproposta anche quest'anno.

La *Festa* vuole rappresentare un momento di ritrovo e di salute, in cui gli alunni delle scuole elementari *Leonardo da Vinci* di Robecco sul Naviglio e *Giuseppe Verdi* di Casterno potranno assaggiare, durante l'orario scolastico, un'ottima e salutare colazione, vivendo, così, un momento di cultura e di divertimento.

Scopo dell'iniziativa è quello di ricordare alle giovani generazioni, che molto spesso tendono a saltare – per pigrizia o semplicemente per mancanza di tempo – la colazione, che proprio questo è, come molti dicono, «il pasto più importante della giornata».

L'appuntamento è dunque duplice: per gli studenti della *Leonardo da Vinci* la festa è prevista per lunedì 28 ottobre, mentre gli alunni della *Giuseppe Verdi* potranno gustare una buona colazione giovedì 31 ottobre.

L'evento rientra in un più ampio progetto che l'Amministrazione comunale di Robecco promuove da alcuni anni per educare i ragazzi alle buone norme dell'alimentazione, a scuola così come nella vita. L'obiettivo è, infatti, quello di promuovere una cultura della salute sin dalla più tenera età.

Un'attenzione alla qualità e salubrità dell'alimentazione che nelle scuole di Robecco si è concretizzata anche nell'introduzione, fra i cibi acquistati per le mense, di prodotti biologici, DOP, IGP, e, soprattutto, provenienti dal territorio. Mentre nell'ottica di educare i ragazzi a un uso consapevole della risorsa acqua e al contenimento della produzione di rifiuti plastici, l'acqua minerale in bottiglia è stata sostituita con acqua "del sindaco" distribuita in brocca.

Elia Moscardini

Impianto di strada Marcatutto, un *open day* prima dell'avvio

Prossima all'entrata in funzione, la nuova sezione di digestione anaerobica verrà presentata in anteprima ai cittadini sabato 26 ottobre

L'impianto di compostaggio di strada Marcatutto

ALBAIRATE

In strada Marcatutto è ormai prossimo all'avvio – previsto entro l'anno – il nuovo impianto di digestione anaerobica per il trattamento dei rifiuti organici urbani e la produzione di energia. Si tratta del primo digestore per il trattamento di rifiuti della provincia di Milano: per questo motivo, con il patrocinio di Palazzo Isimbardi e del Comune di Albairate, *Ecoprogetto Milano* – la società che ha realizzato la struttura – ha organizzato una giornata "delle porte aperte". Scopo dell'iniziativa è quello di presentare in anteprima ad autorità e istituzioni territoriali, ma anche ai cittadini di Albairate e della zona, le nuove sezioni dell'impianto prima della loro messa in funzione.

L'appuntamento con l'*open day* è per sabato 26 ottobre: il programma della giornata prevede in mattinata (dalle 10 alle 11.30) la presentazione alle autorità, mentre nel pomeriggio l'impianto sarà aperto a tutti i cittadini, che potranno visitare le nuove sezioni con visite guidate dalle 14 alle 16.

LE CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

L'impianto sfrutta il biogas generato dai rifiuti per produrre corrente elettrica e calore. Ha una potenza elettrica di 2 megawatt per una produzione annua di 16 milioni di kilowattora, in grado di servire oltre 4.500 utenze domestiche, e una potenza totale di 2,5 megawatt termici capace di riscaldare oltre 300 appartamenti.

Lo stabilimento tratterà complessivamente 67.500 tonnellate di rifiuti organici differenziati della provincia di Milano, di cui 60.000 di FORSU, la frazione umida dei rifiuti domestici, e 7.500 di strutturante vegetale.

La materia solida continuerà a essere lavorata per la produzione di circa 20.000 tonnellate di compost (ammendante di qualità da utilizzare in agricoltura).

L'impianto è stato realizzato con un investimento complessivo di oltre 27 milioni da parte di *Ecoprogetto Milano*, società di progetto partecipata da *Ladurner Ambiente* in partnership con *La finanziaria trentina* e altri imprenditori trentini.

La Biblioteca civica Lino Germani *invita i piccoli albairatesi al laboratorio in programma sabato 26 ottobre*

Albairate, tutti al laboratorio di Halloween

ALBAIRATE

Mostri, vampiri, zucche e fantasmi: arriva Halloween e, per l'occasione, la Biblioteca civica di Albairate organizza un laboratorio dove i bambini dai cinque agli undici anni potranno imparare la fantasia e la magia della festa più bizzarra dell'anno attraverso la costruzione di maschere e addobbi. L'appuntamento è per sabato 26 ottobre dalle 15.30 alle 17. Le iscrizioni sono aperte sino al 24 ottobre presso la Biblioteca *Lino Germani*. ***E.M.***

Nuova Golf. L'infotainment nella sua massima espressione.

- Display touchscreen a colori da 5" a 8".
- Interfaccia Bluetooth, AUX-IN e USB.
- Navigazione cartografica 3D.

Nuova Golf.
Ancora da 17.800 euro.

Das Auto.

Nuova Rosate s.n.c.

Via De Gasperi, 8 - 20088 Rosate (Mi) - Tel. 02 90840180 - email: info@nuovarosate.volkswagengroup.it

Prezzo chiavi a Golf 1.2 TSI Trendline BlueMotion Technology 77 kW/105 CV (IPT escl.).
La vettura raffigurata è puramente indicativa.
Valori massimi: consumo di carburante, ciclo comb. 5,3 l/100 km - CO_2 123 g/km.

Domenica 27 ottobre nel borgo si terrà la tradizionale castagnata, ma non mancheranno altri appuntamenti

A Morimondo si fa festa intorno alle caldarroste

MORIMONDO

Autunno tempo di castagne e… di castagnate, iniziative aggreganti promosse dalle Amministrazioni locali con la collaborazione di gruppi e associazioni. Ne sa qualcosa il Comune di Morimondo, che da decenni non manca un appuntamento con il frutto autunnale e organizza, insieme con la Pro loco e la Parrocchia, un momento di festa intorno a fumanti caldarroste.

Quest'anno il rendez-vous è previsto per il pomeriggio di domenica 27 ottobre. Dove? La *Castagnata in piazza* – a cura, appunto, della Pro loco e del Comune di Morimondo – si svolgerà in piazza del Municipio, da dove i visitatori potranno accedere anche al Civico Museo *Angelo Comolli*, aperto in giornata dalle 15 alle 18.

Sempre domenica 27 ottobre, a partire dalle 16, sul sagrato della chiesa abbaziale la Fondazione *Sancte Marie de Morimundo,* insieme con la Parrocchia, propone, dopo il successo riscontrato in occasione delle *Giornate europee del patrimonio*, la degustazione di un piatto medievale tipico del periodo autunnale.

M.R.

La giunta comunale ha stabilito l'ammontare e le modalità di erogazione dei contributi annuali per i gruppi che operano in paese

Besate, dal Comune un sostegno economico per le associazioni

BESATE

Come ogni anno, il Comune di Besate ha deciso di sostenere l'attività delle associazioni che operano in paese, riconoscendo loro un contributo economico che verrà erogato in base ai criteri fissati dalla giunta guidata dal sindaco Natale Casarini con una delibera approvata lo scorso 16 settembre.

A ogni associazione che ne farà richiesta sarà attribuita una percentuale sulla somma stanziata a tale scopo all'interno del Bilancio comunale, in proporzione ai costi sostenuti dalle associazioni per realizzare progetti di interesse sociale, culturale, sportivo e ricreativo. Ogni associazione ha potuto presentare un solo progetto (la scadenza per la consegna in Comune della documentazione era fissata allo scorso 15 ottobre), per il quale potrà ottenere un contributo non superiore ai 3.000 euro. Per i progetti presentati congiuntamente da più associazioni vi sarà, però, una maggiorazione del 20%. Il Comune si impegna, inoltre, a versare una cifra minima di 100 euro a ogni associazione.

Elia Moscardini

Concerto d'eccezione in abbazia con il violino di Salvatore Accardo

Tra gli eventi previsti nell'ambito del Tabù Festival *figura un concerto del* Quartetto Accardo *che si terrà a Morimondo mercoledì 30 ottobre: un'occasione imperdibile per ascoltare dal vivo uno dei più grandi interpreti dello strumento*

Salvatore Accardo

MORIMONDO

Si inserisce nell'importante iniziativa proposta dal Comune di Abbiategrasso, e che ha trovato il consenso e il contributo del Comune di Milano, oltre che la partecipazione di altre Amministrazioni locali (Cassinetta di Lugagnano, Magenta, Morimondo) e i patrocini della Provincia di Milano e della Regione Lombardia, il concerto in programma a fine mese a Morimondo.

L'esibizione del *Quartetto Accardo*, previsto fra le mura della bella abbazia mercoledì 30 ottobre alle 21.15, fa, infatti, parte degli eventi del *Tabù Festival*, manifestazione culturale dedicata ai tabù del nostro tempo, che dal 25 ottobre al 3 novembre (come spiegato nelle pagine 2 e 3 di questo giornale) si svilupperà prevalentemente ad Abbiategrasso, ma che farà tappa anche a Milano, Magenta, Robecco sul Naviglio, Cassinetta di Lugagnano e, appunto, Morimondo. Dove il *Quartetto Accardo,* composto da Salvatore Accardo e Laura Gorna ai violini, Francesco Fiore alla viola e Cecilia Radic al violoncello, eseguirà due brani celeberrimi: *La morte e la fanciulla* di Franz Schubert e *Requiem per Fanny* di Felix Mendelssohn Bartholdy.

Il biglietto d'ingresso per l'appuntamento musicale è di 15 euro, che scendono a 7 per il ridotto (under 14 anni), con prevendite on line su *vivaticket.it,* oppure all'Ufficio Turismo di Abbiategrasso (che ha sede al Castello Visconteo ed è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 17.30 e il sabato dalle 15 alle 19).

Una rara occasione per ascoltare dal vivo un maestro del calibro di Salvatore Accardo, che si è avvicinato al mondo della musica giovanissimo: Accardo esordisce, infatti, all'età di 13 anni eseguendo in pubblico i *Capricci* di Paganini, e a 15 anni vince il primo premio al *Concorso di Ginevra*. Due anni più tardi, nel 1958, è primo vincitore assoluto dall'epoca della sua istituzione del *Concorso Paganini* di Genova. Laura Gorna, nonostante la giovane età, da alcuni anni è, invece, ospite come solista di numerose orchestre, tra le altre l'*Orchestra di Padova e del Veneto*, l'*Orchestra Regionale Toscana* e l'*Orchestra Sinfonica Siciliana*, mentre Francesco Fiore, nato a Roma, si è presto imposto come uno dei musicisti più interessanti dell'ultima generazione, intraprendendo una intensa attività concertistica. A completare il quartetto Cecilia Radic, violoncellista italiana di origine croata che si è affermata nel 1996 con la vittoria del concorso internazionale *Premio Stradivari-Roberto Caruana*.

Marina Rosti

Morimondo, la mostra dei presepi "raddoppia" e diventa solidale

In attesa della tradizionale mostra del periodo natalizio, è stata inaugurata lo scorso 20 ottobre una nuova iniziativa: un'esposizione di presepi che potranno essere acquistati. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza

Uno dei presepi realizzati per l'esposizione e un momento della lavorazione

MORIMONDO

Da anni la mostra dei presepi allestita nel chiostro e tra le sale dell'antico monastero di Morimondo viene inaugurata l'8 dicembre per chiudere i battenti dopo l'Epifania. Una tradizione che verrà rispettata anche quest'anno. Intanto, però, domenica 20 ottobre in abbazia ha aperto le porte un'altra esposizione dedicata alle sacre rappresentazioni, le quali, oltre che essere ammirate, in questo caso potranno anche essere acquistate.

Anch'essa ideata da don Mauro Loi, la nuova iniziativa vuole innanzitutto rappresentare un momento di solidarietà: il ricavato della vendita dei presepi sarà, infatti, interamente devoluto in beneficenza.

«Al progetto hanno aderito tante persone, i ragazzi dell'oratorio e i parrocchiani, tutti impegnati, dallo scorso mese di luglio, nella realizzazione di presepi originali e creativi – precisa il sacerdote. – *Abbiamo cercato di dar vita a sacre rappresentazioni utilizzando materiali di uso diverso, e questo allo scopo di educare i più giovani alla pratica del riciclo. I tappi di sughero hanno rappresentato il materiale base per i personaggi, mentre per la scenografia si è usato materiale molto diverso: mi riferisco a scatole di gelati confezionati, ma anche a scatolette di cibo per gatti e, ancora, a tappi in plastica e supporti di cartone dei meloni, perfetti per realizzare le cupole delle case orientali, mentre il tessuto di scarto è stato trasformato in abiti per i tanti personaggi».* ***M.R.***

AZIENDA AGRICOLA

Cascina Costa

di **ABBIATEGRASSO**

QUALE GIGANTE DELLA DISTRIBUZIONE TI DÀ

CARNE, LARDO E PUNTINE

NOSTRANI

3,90 kg

GORGONZOLA E TALEGGIO D.O.P.

7,90 kg

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

S.R.L. ROGNONI ABBIATEGRASSO

rognoni

Cascina Costa • in fondo a via Cassolnovo • Abbiategrasso

La Biblioteca di Rosate propone anche quest'anno la proiezione di una serie di capolavori del cinema

Rosate, ecco gli appuntamenti del *CineClub*

ROSATE

Rosate e la cultura cinematografica, un binomio inscindibile ormai da otto anni. Ed è così che, anche per il 2013, la Biblioteca di Rosate ha deciso di offrire a tutti i cittadini una serie di appuntamenti in cui poter vedere i grandi capolavori del cinema.

L'altra Hollywood: nuovi sguardi d'autore: questo il tema scelto quest'anno per il *CineClub in Biblioteca*, con proiezioni che si terranno il giovedì alle 21. Le due serate di apertura, quelle del 10 e del 23 ottobre scorsi, hanno proposto rispettivamente *Ubriaco d'amore* di Paul Thomas Anderson e *Come un tuono* di Derek Cianfrance, ma tutti gli appassionati di cinema potranno ancora godersi almeno tre film davvero imperdibili. A partire dal 7 novembre, data in cui sarà proiettata la pellicola *I padroni della notte* di James Gray: uscito nel 2007 negli Stati Uniti racconta di Bobby Green, giovane che ha deciso di non seguire le orme del padre poliziotto, ma si troverà a dover scegliere tra il bene e il male. Giovedì 21 novembre sarà, invece, la volta di *Hunger* di Steve McQueen, drammatico film del 2008 con Michael Fassbender e Liam Cunningham, che vuole indagare le proteste avvenute nel 1981 in Irlanda del Nord all'interno delle carceri, dove la vita era un inferno sia per le guardie sia per i detenuti.

Infine, l'ultimo film in programma è *Moonrise Kingdom (Una fuga d'amore)* di Wes Anderson: una commedia di circa 90 minuti che racconta dell'amore di due dodicenni, i quali stringono un patto segreto e fuggono insieme nella foresta mentre le autorità li cercano.

Chi desiderasse ulteriori informazioni può inviare una e-mail all'indirizzo *info@bibliotecarosate.it*, oppure telefonare al numero 02 9087 0712.

Elia Moscardini

Cusago, arte e creatività faranno rinascere il Castello

Il maniero, da vent'anni in stato di abbandono, ha suscitato l'interesse di Rudere Project, *un collettivo di giovani artisti siciliani nato per ridare vita a monumenti in rovina grazie a una programmazione di interventi, eventi e installazione artistiche*

Il Castello di Cusago

CUSAGO

Un nuovo progetto permetterà al Castello di Cusago, da anni in stato di abbandono, di tornare a vivere. E sarà un gruppo di giovani a ridare al maniero, fratello minore del Castello Sforzesco di Milano da cui dista soltanto tredici chilometri, una nuova identità. Chiuso al pubblico da circa vent'anni, dopo vari passaggi di proprietà il Castello è, infatti, caduto in abbandono e necessiterebbe di seri interventi di restauro. Proprio per questo l'antico complesso – costruito a metà del Trecento e per anni residenza di caccia dei Visconti e degli Sforza – è sembrato la sede ideale per esportare dalla Sicilia alla Lombardia le sperimentazioni artistiche di alcuni intraprendenti giovani.

Ridare vita a edifici in disuso, finanziandosi con cene ed eventi, è, infatti, la finalità con cui opera *Rudere Project*, un collettivo formato da artisti e architetti che ha già realizzato diversi interventi simili ad Agrigento e dintorni. Il gruppo di creativi, dopo aver conosciuto la storia – piuttosto travagliata – del Castello, ha scelto di studiare un progetto anche per il complesso di Cusago, e ha sviluppato una programmazione di interventi, eventi e installazione artistiche.

Soddisfatta si è detta, in occasione della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, il sindaco di Cusago Daniela Pallazzoli: «***Si tratta di un riuso temporaneo che non era mai stato valutato in precedenza. Un progetto che mi piace e che darà al Castello la possibilità di tornare a essere animato, vissuto. Tutto questo permetterà di rimettere in moto l'attenzione intorno al monumento e, al tempo stesso, consentirà a un gruppo di giovani artisti di promuovere momenti culturali proprio a Cusago. Un progetto di cui beneficerà l'intero territorio***».

Gli artisti siciliani intendono, infatti, dare vita a percorsi espositivi e a mostre a tema, creare set fotografici, ma anche angoli dove promuovere e organizzare convegni e incontri culturali. In questo modo si potrà sfruttare lo stato intermedio tra l'abbandono degli ultimi anni e l'auspicata e indispensabile ristrutturazione, contribuendo a coinvolgere l'attenzione di possibili investitori o compratori su questo bene storico architettonico di inestimabile valore. A tale proposito è importante ricordare che il Castello, negli anni, è stato più volte oggetto d'interesse da parte di imprenditori, ma ogni tentativo di vendita è in realtà naufragato prima che potesse diventare qualche cosa di concreto e tangibile. E a farne le spese è stato, nei decenni, proprio il complesso architettonico, le cui condizioni sono lentamente peggiorate. «***Dopo diversi tentativi di vendita, mai arrivati a conclusione, questa innovativa occasione di valorizzare il Castello ci è sembrata una buona opportunità da sostenere*** – ha precisato il sindaco Pallazzoli. – ***Avremmo naturalmente preferito una soluzione che prevedesse il restauro in toto del bene, ma siamo sempre aperti e disponibili ad accettare idee intelligenti che riportino attenzione e cure al monumento, da qualsiasi parte provengano***».

E se è vero che una cosa non esclude l'altra, ben venga l'iniziativa nata dall'incontro di *Rudere Project* con *Nateo*, società con sede a Cusago dedicata all'organizzazione di eventi culturali e spettacoli. Non resta, a questo punto, che attendere la fine dell'inverno. La programmazione studiata dal collettivo di artisti partirà, infatti, tra alcuni mesi; per ora *Rudere Project* e *Nateo Ruins* si sono occupati di ripulire e sistemare alcune parti del Castello per poterle riaprire al pubblico con le dovute cautele. L'inaugurazione del "rudere" e, di conseguenza, l'avvio degli eventi culturali e artistici, è prevista in primavera.

Marina Rosti

La voce dei NAVIGLI

ANNO 11 NUMERO 17 - OTTOBRE 2013
Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano n° 109/04 del 2/04
QUESTO NUMERO È STAMPATO IN OLTRE 25.000 COPIE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
Clematis - via Santa Maria, 42 - Vigevano (NUOVA SEDE)

REDAZIONE ED EDITING
Clematis - via Santa Maria, 42 - Vigevano (NUOVA SEDE)
tel. e fax 0381 70710
e-mail *navigli@edizioniclematis.it; vocenavigli@libero.it*

DIRETTORE RESPONSABILE Umberto De Agostino

PUBBLICITÀ
cell. **333 715 33 53** e-mail *navigli@edizioniclematis.it*
Costo per modulo (41x33 mm): commerciali € 19,50 + IVA;
redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 25 + IVA;
pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

STAMPA Edizioni Tipografia Commerciale - Cilavegna

COPYRIGHT Clematis di G. Politi - Vigevano

Biblioteca di Gaggiano, fatto il trasloco

GAGGIANO

La Biblioteca comunale di Gaggiano di piazza Salvo d'Acquisto ha concluso la sua avventura. La Biblioteca, che dispone di oltre 9.000 volumi (un terzo di questi fanno parte del fondo ragazzi) e che da tempo è inserita nel circuito del Sistema bibliotecario del Sud-Ovest Milanese, nei giorni scorsi, come da programma, ha, infatti, cambiato sede.

L'inaugurazione ufficiale della nuova sede, già aperta al pubblico da alcuni giorni, è in calendario per il prossimo 2 novembre

Da lunedì 14 ottobre a sabato 19 ottobre il servizio bibliotecario di Gaggiano è rimasto chiuso per consentire il trasferimento del patrimonio librario dalla vecchia sede alla nuova Biblioteca che, come abbiamo già ricordato sullo scorso numero del giornale, è situata nel cortile comunale. Negli stessi giorni è stata, inoltre, approntata l'installazione delle apparecchiature informatiche con tanto di postazione internet al fine di avviare fin da subito un servizio completo nella nuova sede.

L'orario, che al momento non è stato cambiato, con ogni probabilità sarà, invece, ampliato a partire dal 2014. L'inaugurazione ufficiale del nuovo spazio intitolato a Aldo e Cele Daccò, già aperto al pubblico da alcuni giorni, è in programma per il prossimo 2 novembre nel cortile comunale.

All'appuntamento, previsto per le 10, interverranno la benefattrice Cele Daccò, il sindaco di Gaggiano Franco Miracoli, il vicepresidente della Provincia di Milano e assessore alla Cultura Novo Umberto Maerna e, infine, il presidente della *Fondazione per Leggere* – Biblioteche sud ovest di Milano Cesare Nai.

M.R.

La scuola di Rosate è sempre più "tecnologica"

ROSATE

Una scuola sempre più tecnologica. Dopo aver dotato le scuole medie, le primarie e il centro per l'infanzia di tablet, l'Amministrazione comunale di Rosate ha deciso di introdurre all'interno delle aule anche dei notebook, computer portatili di dimensioni contenute. La consegna è avvenuta all'inizio del mese.

Lo scorso 3 ottobre, infatti, il sindaco Daniele Del Ben, accompagnato dall'assessore ai Servizi sociali-assistenziali ed educativi Monica Oreni, insieme con il direttore della Schattdecor, Dieter Hüttlinger, e alla presenza di una delegazione di studenti e di insegnanti, ha consegnato alla scuola secondaria di primo grado *Alessandro Manzoni* ben dodici notebook di ultima generazione, che sostituiranno i vecchi e sorpassati registri cartacei. La donazione, sponsorizzata appunto dalla Schattdecor e fortemente voluta dall'Amministrazione comunale, rientra nel progetto di "dematerializzazione" che investe, tra le altre istituzioni, anche le scuole.

> *All'inizio di ottobre sono stati consegnati alla scuola secondaria di primo grado* Alessandro Manzoni *ben dodici notebook di ultima generazione: una donazione sponsorizzata dall'azienda Schattdecor e fortemente voluta dall'Amministrazione comunale*

Una strada intrapresa alcuni anni fa e che prevede nuove tappe nel prossimo futuro. Il progetto per il potenziamento e l'ottimizzazione della dotazione informatica della scuola secondaria di primo grado di Rosate, avviato già da tempo in collaborazione con il Comune attraverso l'attivazione delle LIM (lavagne interattive multimediali), prevede, infatti, tra i vari obiettivi, anche l'acquisto di personal computer portatili e la riparazioni di computer già presenti in istituto. Già ora, e grazie al lavoro portato avanti con determinazione in questi ultimi anni, la scuola media del paese può essere considerata una vera e propria eccellenza nel circondario, per la strumentazione all'avanguardia in grado di garantire ai giovani studenti un concreto supporto all'attività educativa e didattica.

Marina Rosti

I misteri di Milano all'*Aperitivo con l'autore*

ROSATE

Secondo appuntamento con l'*Aperitivo con l'autore* promosso dalla Biblioteca di Rosate, dove domenica 27 ottobre, alle 18, sarà ospite William Facchinetti Kerdudo, autore del libro *Milano, misteri e itinerari insoliti tra realtà e leggenda,* edito da Polaris.

Il volume presenta una vastissima panoramica di aneddoti sulla città, che spaziano dalla *colonna del diavolo* alle famose fughe di Sant'Ambrogio, dai fantasmi del Castello Sforzesco al primo serial killer milanese della storia. Ogni piazza, ogni via, ogni angolo di Milano, infatti, racconta storie e leggende che stanno lentamente scomparendo dalla memoria delle persone. Sacro e profano che si mescolano nei racconti di William Facchinetti Kerdudo, in un entusiasmante viaggio virtuale fatto di parole e immagini. Un'opera per conoscere, sorridere, rabbrividire, scoprire e, soprattutto, riscoprire la città meneghina. L'incontro è a ingresso libero.

> *I lavori per la loro realizzazione sono iniziati a fine settembre. L'intervento si inserisce in un più ampio progetto di manutenzione delle strade del paese*

Nuove rotonde per migliorare la viabilità a Rosate

ROSATE

Nuove rotatorie a Rosate. Si tratta di interventi finalizzati a migliorare la viabilità del paese e a garantire sicurezza agli utenti. Come ci spiega il sindaco Daniele Del Ben, le rotatorie si inseriscono in un progetto di manutenzione stradale che coinvolge diversi punti dell'abitato. «***Le rotatorie da realizzare sono quattro: all'incrocio tra le vie Confaloniera, Fermi e Falcone, all'incrocio tra le vie Mazzini e Matteotti, all'incrocio tra la vie Gallotti e Borsellino, davanti alla casa dell'acqua, e tra le vie Gallotti e Papa Giovanni XXIII*** – afferma il primo cittadino. – ***I lavori fanno parte di un progetto di manutenzione stradale che comprende anche interventi di asfaltatura, la realizzazione di nuovi marciapiedi e di dossi rallentatori, così come altre piccole opere predisposte in diversi punti del paese. Gli interventi sono finanziati con l'applicazione dell'avanzo e con oneri di urbanizzazione, e permetteranno di portare una serie di migliorie al paese e alla sua viabilità***».

I lavori sono iniziati da circa un mese – dall'ultima settimana di settembre, per la precisione – e potrebbero continuare fino alla prossima primavera. «*Andiamo incontro alla stagione invernale* – precisa il sindaco, – *quindi la realizzazione delle rotonde andrà di pari passo con le buone condizioni meteorologiche: per questo la conclusione dei lavori potrebbe anche slittare ai primi mesi del prossimo anno*».

M.R.

La voce del SINDACO

a cura di Elia Moscardini

Una delle parole che mi vengono in mente per descrivere Rosate è "serenità": un'atmosfera, un clima che si vive e si coltiva in paese, ma anche uno degli obiettivi che la mia Amministrazione si è prefissata dopo le elezioni, visto che in passato il paese era stato diviso da contrapposizioni forti.

Daniele Del Ben

A Rosate è tipico, soprattutto nei mesi estivi, vedere la piazza piena di gente che si intrattiene chiacchierando: credo che questo sia fondamentale, poiché più una comunità sta insieme e riesce a parlare, più sa scoprire e affrontare i problemi e gioire dei traguardi raggiunti.

La parola al sindaco di Rosate

Da due anni sindaco di Rosate, ma dalla nascita residente e cittadino: chi è l'uomo Daniele Del Ben?

«Come lei ha detto, sono sindaco di Rosate da due anni, ma la mia occupazione principale è quella di essere responsabile di stabilimento in una ditta di Cernusco sul Naviglio: lavoro da circa trent'anni in questa società e, dunque, la mia presenza in Municipio si limita a un giorno o due la settimana. Ciò può essere un limite rispetto alla grande mole di lavoro che il Comune richiede, ma per questo confido anche nella mia squadra, assessori e funzionari che operano sempre al meglio per tutti i cittadini.

I miei hobby e le mie principali passioni – che, purtroppo, visto il duplice impegno in ditta e come sindaco, ho ora difficoltà a coltivare – sono la musica e, soprattutto, la montagna, ove mi rifugio ogni volta che abbia un poco di tempo da trascorrere con la mia famiglia. Infine, le posso dire che uno dei "lussi" che mi permetto, quando possibile, è rilassarmi sulla poltrona di casa la sera, a fine giornata».

Il Municipio di Rosate

Se Lei dovesse descrivere Rosate in tre parole, quali userebbe?

«Innanzitutto, con un minimo di orgoglio e di passione, direi che Rosate è bello: un aggettivo forse banale, ma che ritengo renda efficacemente l'idea che ho del mio paese. Infatti, grazie a tutti quelli che lo hanno amministrato finora – indipendentemente dalle idee politiche – Rosate è cresciuto nel corso degli anni in modo equilibrato, dal punto di vista sia demografico sia urbanistico, conservando in giusta misura spazi verdi e luoghi ricreativi.

Sicuramente Rosate è, poi, un paese solidale: vi operano molte associazioni che con lodevole impegno si mettono a disposizione della comunità. Colgo, perciò, l'occasione per ringraziare tutti i volontari che danno una mano al Comune, il quale, altrimenti, da solo non potrebbe garantire le attività offerte ogni anno ai propri cittadini. Perché i fondi a disposizione sono sempre meno.

Infine, la terza parola che mi viene in mente è "serenità": un'atmosfera, un clima che si vive e si coltiva in paese, ma anche uno degli obiettivi che la mia Amministrazione si è prefissata dopo le elezioni, visto che in passato il paese era stato diviso da contrapposizioni forti. Per ora mi ritengo soddisfatto riguardo a questo ultimo punto: vi è maggiore serenità all'interno del paese e della stessa vita amministrativa, con un clima collaborativo che coinvolge anche le minoranze consiliari».

Quali sono, invece, i progetti più importanti che la sua Amministrazione ha realizzato o intende realizzare negli anni futuri?

«L'Amministrazione che guido aveva e ha tuttora obiettivi molto ambiziosi. Che, però, dopo le elezioni si sono dovuti scontrare con la realtà dei fatti, vale a dire, nell'attuale momento di crisi, con la scarsità di fondi per realizzarli. Quindi, i progetti per costruire opere durature sono stati per ora accantonati, in attesa di tempi meno burrascosi. Vi sono, infatti, sostanzialmente due sistemi per costruire un'opera pubblica. Il primo è attraverso gli oneri di urbanizzazione, ma la mia Amministrazione preferisce preservare le aree verdi dall'edificazione. A tale proposito abbiamo addirittura modificato lo Statuto comunale. Il secondo metodo è quello di ricorrere a mutui che, però, andrebbero successivamente a gravare sul bilancio comunale, in quanto non sarebbe più rispettato il Patto di Stabilità*. Quindi, pur avendo un bilancio attivo e assolutamente sano, riesce difficile al Comune costruire grandi opere, anche se abbiamo compiuto numerosi degli interventi promessi durante la campagna elettorale. Mi viene in mente, a esempio, il completamento del sistema di video sorveglianza; inoltre abbiamo dotato le scuole di lavagne interattive multimediali. Ancora, una delle prime opere realizzate dalla mia Amministrazione è stata la casetta dell'acqua e, infine, altri due interventi sono stati il rifacimento dell'ingresso del cimitero e la ristrutturazione della caserma dei carabinieri».*

Parlando di due realtà opposte, i giovani e gli anziani, come il Comune le tutela? E quali attività offre agli uni e agli altri?

«I servizi che il Comune mette a disposizione degli anziani sono le cure a domicilio, la consegna dei pasti a casa e i contributi per chi abbia bisogno di un ricovero di sollievo: tutte attività che si svolgono in comune con il Distretto sanitario di Abbiategrasso.

L'Amministrazione demanda, poi, all'associazione Silver Club iniziative che riguardano non solo gli anziani, ma anche le persone diversamente abili, che si possono, così, ritrovare per momenti di aggregazione e di svago. L'associazione, con circa 300 iscritti, organizza numerose attività culturali e

FERNOVA
FABBRO DAL 1992

NUOVA APERTURA ESPOSIZIONE: VIA DANTE (DIETRO MC DONALD) – ABBIATEGRASSO
TEL. 02 940 76 58 – CELL. 340 8265 853 – SITO: FERNOVA S.A.S/FACEBOOK.COM

ricreative, ed è un vanto per Rosate, anche perché è quasi completamente autonoma a livello economico, al di là del supporto che riceve dal Comune per il mantenimento della sede. Vi è, poi, un altro piccolo centro in cui si ritrovano quotidianamente gli anziani per trascorrere qualche ora in compagnia: molto più ristretto rispetto al Silver Club, non solo come organizzazione ma anche come spazi, è completamente autogestito da chi ne usufruisce, mentre il Comune paga le spese della struttura.

Quella dei giovani è, invece, una realtà problematica. Le principali iniziative sono rivolte ai giovani che ancora non hanno la possibilità di spostarsi molto, e che tendono, quindi, a vivere maggiormente il paese. Il tasto su cui la mia Amministrazione preme molto è quello della scuola: diamo, perciò, importanti contributi all'offerta formativa. In particolare, il Comune conta su progetti come l'educazione stradale o ambientale, oppure il progetto in collaborazione con la Biblioteca chiamato Imparare a leggere. *Abbiamo, inoltre, avviato un'attività di sostegno allo studio: due volte a settimana, un educatore segue i ragazzi che hanno necessità di effettuare i compiti e le attività scolastiche.*

Mentre i ragazzi della scuola secondaria, diciamo dal liceo in poi, sono il vero "problema" per l'Amministrazione, poiché Rosate non offre un centro ricreativo vero e proprio. Io sono, fra l'altro, dell'avviso che debbano essere gli stessi giovani a proporre iniziative e novità, più che il Comune a offrire spazi e attività. Però, credo molto in uno spazio che nei prossimi anni mi auguro possa diventare luogo di svago e aggregazione: mi riferisco al bar del centro sportivo, che era stato chiuso lo scorso anno e che sarà presto riaperto. È un luogo che era molto frequentato dai giovani, e che quindi mi auguro possa diventare nuovamente uno spazio a loro disposizione».

La chiesa di Santo Stefano (ex sede della Pieve di Rosate)

Un altro scorcio dell'edificio che ospita il Municipio

Internet e la tecnologia hanno favorito il rapporto tra Comune e cittadini per quanto riguarda il disbrigo delle pratiche burocratiche, ma quanto crede sia ancora importante il rapporto umano all'interno dei comuni di minori dimensioni come Rosate?

«Nonostante il forte incremento demografico degli ultimi anni – la popolazione è passata dai 3.500 abitanti della fine degli anni Ottanta agli odierni 5.500 – a Rosate è presente un nucleo storico di cittadini che tiene molto alle tradizioni ed è molto legato alle relazioni personali. È tipico, soprattutto nei mesi estivi, vedere la piazza piena di gente che si intrattiene chiacchierando: credo che questo sia fondamentale, poiché più una comunità sta insieme e riesce a parlare, più sa scoprire e affrontare i problemi e gioire dei traguardi raggiunti.

Il rapporto umano viene coltivato anche da me in prima persona, poiché sono il primo a voler essere presente per le strade del paese che sento mio, sentire i problemi e le difficoltà dalla voce delle persone.

I nuovi rosatesi giunti in questi ultimi anni si sono in genere integrati bene nel tessuto sociale del paese, che dunque si dimostra essere anche accogliente per chiunque voglia stabilirsi qui.

Internet rappresenta comunque uno strumento utile, che offre numerose possibilità che prima erano precluse ai cittadini, così come al Comune. A tale riguardo la mia Amministrazione aveva come obiettivo, fra i tanti, la realizzazione del WI-FI nella piazza del paese: progetto che ha incontrato alcune difficoltà, ma che mi auguro si possa presto realizzare».

Prima di essere sindaco, ha vissuto Rosate da cittadino: qual'era il suo ideale di sindaco? Crede oggi di rispettarlo?

«Innanzitutto tengo a precisare che ho partecipato al mio primo Consiglio comunale nel 1988, e che prima di essere eletto sindaco sono stato anche vicesindaco, quindi ho una discreta esperienza in fatto sia di amministrazione sia di politica. Detto questo, ognuno ha le proprie convinzioni politiche che costituiscono un riferimento nelle azioni che va a compiere, ma credo che fare il sindaco significhi tenere insieme la comunità dal punto di vista sociale. Più si riesce, infatti, ad abbandonare la propria ideologia e a pensare in modo collettivo ai problemi, più si è un sindaco che agisce correttamente. Il mio pensiero fisso è di lasciare la mia comunità dopo cinque anni di mandato facendo in modo che chi prima non si salutava ora almeno si guardi negli occhi: se questo accadrà, io mi riterrò soddisfatto, sapendo che ho fatto del bene per il mio paese. È questo l'obiettivo principale, che va oltre le "grandi opere"».

Quale augurio si sente di fare ai suoi concittadini da qui alla fine del suo mandato, e anche per gli anni futuri?

«Il mio augurio riguarda un aspetto a cui io e la mia Amministrazione teniamo molto: il miglioramento del senso civico all'interno della comunità. Credo, infatti, vi siano ancora alcuni episodi in cui i cittadini debbano comprendere che il Comune è un bene di tutti, che danneggiare un gioco al parco non rappresenta un dispetto all'Amministrazione, ma un danno a se stessi. Che abbandonare i rifiuti o sedere con i piedi sulle panchine è una noncuranza che rende meno piacevole e accogliente il paese in cui si risiede. Vorrei, dunque, si diffondesse maggiore rispetto per le strutture di cui tutti usufruiscono quotidianamente. Non che la situazione a Rosate sotto questo aspetto sia drammatica, ma il mio auspicio è di raggiungere al riguardo la "perfezione", per lasciare un paese più accogliente di quello che ho trovato due anni fa».

Abitare Oggi Design
ARREDAMENTI CONTEMPORANEI
Abitare Oggi Design
Vigevano • c.so Novara, 213
tel. 0381 24 279 • 0381 31 27 47
abitareoggidesign@libero.it
www.abitareoggidesign.com

CENTRO SERRAMENTI PAVESE
CSP system
COSTRUZIONE INFISSI
ALLUMINIO E LEGNO E PVC
CARPENTERIA IN METALLO
PORTE BLINDATE
ZANZARIERE
TENDE DA SOLE
detrazione fiscale 65%
338 7033 514 - 338 7033 510
27022 Casorate Primo (PV) - via Circonvallazione, 5D
tel. 02 9005 6004 - fax 02 9005 6023 - giovanni.iovieno@alice.it

Per le tasche dei casoratesi il Bilancio è pesante: 705.000 euro in più con aumenti IMU e IRPEF

CASORATE PRIMO

Durante la seduta di Consiglio comunale del 10 ottobre, la maggioranza di centrosinistra ha approvato il documento di programmazione economica dell'Ente, meglio conosciuto come Bilancio 2013. Nel provvedimento si sono adottate misure per equilibrare le entrate e le uscite pari a 705.000 euro: in pratica, il Comune di Casorate, per far fronte agli impegni economici necessari per salvaguardare i servizi ai cittadini e per la propria gestione, è stato messo in condizione di dover trovare nuove entrate.

«In nove anni non abbiamo mai "messo le mani" nelle tasche dei cittadini, ma il taglio ai trasferimenti e la difficile congiuntura non ci ha dato alternativa» dice il sindaco Gian Antonio Rho, certo che *«i cittadini di Casorate sapranno comprendere le difficoltà attuali e capiranno che l'alternativa sarebbe stato un netto taglio ai servizi, e questo avrebbe pesato su tutti, famiglie e imprese del territorio»*.

«Non è facile amministrare in tempi in cui il governo centrale lascia con il fiato sospeso gli enti locali e non siamo certo l'unico Comune a trovarci in questa situazione – prosegue il primo cittadino, – *ma sappiamo che garantire i servizi a livelli ottimali è una priorità e sono gli stessi cittadini di Casorate che ce lo chiedono»*.

> *L'approvazione del Bilancio 2013 è stata accompagnata da un aumento delle tasse. Rho:* «In nove anni non abbiamo mai "messo le mani" nelle tasche dei cittadini, ma il taglio ai trasferimenti e la difficile congiuntura non ci ha dato alternativa»

Il Municipio di Casorate in via Dall'Orto

L'assessore al Bilancio Egidio Alongi entra nel dettaglio delle voci di spesa: *«Noi abbiamo una differenza da colmare di 705.000 euro, nonostante questo abbiamo ridotto le spese di oltre 9.000 euro rispetto all'anno precedente; quello che pesa di più è la minore entrata di 502.000 euro, principalmente dai mancati trasferimenti dallo Stato»*.

Alongi afferma che sono in diminuzione le spese di quasi tutti i settori dell'Ente, e che si è tagliato il tagliabile ovunque. *«La spending review noi l'abbiamo già adottata da tempo. Le uniche spese che non si possono ridurre sono quelle relative alle utenze, agli stipendi del personale, alle tasse* – continua l'assessore, – *ma i servizi sociali sono stati integralmente riconfermati, nonostante una riduzione del budget, con una rideterminazione delle tariffe. Per far fronte ai servizi che non sono finanziati in questo Bilancio, si è aperto, poi, un confronto con il mondo associativo e le realtà sociali di Casorate, per poter offrire in servizi quanto non è possibile dare economicamente, anche coinvolgendo il* Piano di Zona*»*.

La cifra da equilibrare tiene conto anche della situazione della parte corrente dell'anno 2012, che comprende la spesa finanziata con oneri di urbanizzazione e la creazione del fondo svalutazione crediti.

«Quali erano le soluzioni possibili? Avevamo tre alternative: intervenire sull'IMU e sull'addizionale IRPEF, oppure avremmo dovuto tagliare le uniche spese riducibili, cioè quelle per i servizi ai cittadini. Dato l'importo elevato da ripianare avremmo dovuto azzerare tutti i servizi. Inoltre, la cittadinanza deve sapere che la terza alternativa era la mancata approvazione del Bilancio, che avrebbe significato il commissariamento dell'Ente. E un commissario cosa avrebbe fatto? Certamente avrebbe pareggiato il bilancio tagliando indiscriminatamente tutte le spese non istituzionali (cioè quasi tutta la spesa sociale e i servizi ai cittadini) o aumentando la tassazione locale e i costi dei pochi servizi che sarebbero rimasti, senza porsi troppi problemi».

Entrando nel merito delle tasse ai cittadini, *«è stato scelto di mantenere invariata la quota esente inferiore ai 15.000 euro di reddito per continuare la tradizione di primeggiare fra i comuni pavesi nell'avere una fascia di esenzione elevata che salvaguarda le fasce più deboli di cittadini»* prosegue Alongi, spiegando che la giunta Rho ha disposto incrementi delle aliquote per tutte le fasce superiori, in modo che dalla manovra sull'addizionale IRPEF sia prevista una maggiore entrata di 147.000 euro rispetto al 2012. *«Si tratta di aumenti che variano dai 25 euro a massimo 160 euro annui per i redditi che superano i 70.000 euro, e l'addebito per i dipendenti e i pensionati sarà spalmato mensilmente a partire da marzo del prossimo anno, quindi pochi euro al mese»*.

«Per quanto riguarda l'intervento sull'IMU, abbiamo elevato di un punto la tassazione a tutti i fabbricati, a eccezione di quelli di categoria D, ovvero gli edifici artigianali/produttivi e i capannoni, in considerazione del difficile momento economico del comparto. Vorrei sottolineare che è stata una scelta politica per la salvaguardia delle attività produttive. Infatti, sarebbe stato facile aumentare la loro IMU e il Comune avrebbe incassato, per ogni punto di incremento, 56.000 euro».

Quindi la manovra sull'IMU, che tiene conto della salvaguardia per le attività produttive, porta a un maggiore incasso di 381.000 euro. È, poi, stato introdotto un prezzo politico per la frequenza dell'asilo nido e l'utilizzo della mensa scolastica, in sostituzione dell'esenzione totale, salvaguardando le esenzioni segnalate da Servizi sociali.

Infine, *«il passivo verrà chiuso, anche quest'anno, con l'utilizzo di 177.000 euro che rappresentano la cifra massima a disposizione, derivanti da oneri di urbanizzazione* – conclude Alongi; – *gli oneri, negli anni passati, hanno rappresentato una risorsa veramente importante per Casorate perché hanno permesso la realizzazione di tutti i servizi che i cittadini sono abituati a utilizzare senza richiedere loro ulteriori sforzi economici, a esempio adeguamenti delle tariffe o maggiori imposizioni fiscali»*.

Damiano Negri
pudivi@tiscali.it

LA MACELLERIA EQUINA
Carne, salumi e tanto altro...
Vi aspettiamo anche nei mercati di Pavia, Vigevano, Gambolò e Mortara
e... dal 12 novembre
APERTURA NUOVO PUNTO VENDITA
in GARLASCO via Alagna n.5
VIA GARIBALDI, 61 - CASORATE PRIMO - Tel. 02 9056 792 - e-mail: lamacelleriaequina@alice.it

Bilancio, Cosentini attacca: «Dopo il cemento, la stangata»

Duro intervento contro la giunta Rho, durante il Consiglio comunale, del rappresentante della minoranza: «La loro politica fallimentare viene fatta pagare a tutti i cittadini, che si sono visti aumentare IRPEF e IMU»

Luigi Cosentini (in primo piano) seduto al banco delle minoranze in Consiglio Comunale

CASORATE PRIMO

«*Questa maggioranza di sinistra ha costruito le sue campagne elettorali sulle promesse non mantenute (caserma dei Carabinieri, polo scolastico, viabilità, sicurezza, centro diurno per anziani, manutenzione delle strade ecc.), invece dopo nove anni ci troviamo con 150.000 mc di cementificazione fatti o in fase di ultimazione e 250.000 mc già programmati con il* PGT*, più 60.000 mq circa di superficie lorda a uso produttivo e, per finire, la stangata fatta di tasse locali portate al massimo consentito dalle normative vigenti*».

Luigi Cosentini, consigliere di minoranza, ha attaccato l'Amministrazione Rho in Consiglio comunale durante l'approvazione del Bilancio e spiega il perché: «*La loro politica fallimentare viene fatta pagare a tutti i cittadini – e soprattutto a quelli in fascia con reddito medio-basso, – che si sono visti aumentare l'addizionale* IRPEF *e l'aliquota* IMU *in generale, il tutto in cambio di una cementificazione selvaggia, la totale assenza di opere pubbliche e di servizi necessari per una città di quasi 9.000 abitanti*».

«*Per la verità, un'opera pubblica è stata fatta e rimarrà nella storia di questa Amministrazione: aver costruito un'aula per attività motoria al piano primo delle scuole primarie di primo grado, dopo aver annullato un progetto già aggiudicato di una palestra al piano terreno usufruibile da tutti e con costi decisamente inferiori. Le famiglie di Casorate "ringraziano" perché, per svolgere attività sportive al coperto, devono rivolgersi e pagare palestre presenti nei comuni circostanti Casorate e molto più piccoli*».

«*Le stagioni delle favole durate un decennio sono finite* – conclude Cosentini, – *il cemento, la mancanza di strutture pubbliche e il degrado di Casorate sono sotto gli occhi di tutti: lasciamo giudicare ai nostri concittadini*».

Damiano Negri

Ciminiera "pendente", vicenda archiviata. Anzi, no.

CASORATE PRIMO

Luigi Cosentini torna sul tema della ciminiera "pendente", alla luce degli sviluppi successivi al sopralluogo svolto dal professionista incaricato dalla proprietà e attacca nuovamente il Comune «*che non ha ancora transennato l'area e messo in sicurezza l'edificio*». Ma perché avrebbero dovuto farlo? «*Ovviamente non è soltanto il consigliere Cosentini a chiederlo, ma sta scritto nella stessa ordinanza sindacale numero 11 dell'8 agosto firmata dal primo cittadino, rimasta lettera morta*».

In che senso? «*Rho ha scritto nell'ordinanza che la struttura "può comportare pericolo per la pubblica incolumità e pertanto per tale motivo si consiglia l'interdizione dell'area interessata". Mi sembrano parole che non hanno bisogno di interpretazioni. Inoltre, la verifica statica commissionata al professionista incaricato si è regolarmente svolta e non lascia dubbi di sorta: l'ingegnere ha effettuato un sopralluogo il 5 settembre scorso "allo scopo di verificare l'eventuale presenza di indizi che potessero far ipotizzare pericoli di crollo della struttura stessa". Ma è lo stesso professionista che già nel 2006 aveva suggerito di compiere "una diagnosi accurata e analisi raffinate con strumenti ottici di precisione e con l'inserimento di martinetti piatti per verificare le caratteristiche meccaniche della muratura". Dal 2006 a oggi* – conclude Cosentini – *nulla è stato fatto ed è l'ingegnere stesso ad annotarlo, quest'oggi, nella sua relazione: "sono trascorsi sette anni senza che si sia svolta alcuna delle attività suggerite". Cosa stiamo aspettando? Che il manufatto si trasformi in un pericolo reale e imprevedibile? Il Comune di Casorate dov'è?*». ***D.N.***

docks
CASH & CARRY
VIGEVANO (PV) Viale Artigianato, 10 - Tel. 0381.340611
dal lunedì al venerdì 7.00/19.00 - sabato 7.00/12.00 - domenica 8.30/12.00
Consulta il nostro sito: www.docksmarket.it
* per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Cash&Carry occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A., il certificato di attibuzione partita IVA e il documento d'identità del titolare.
Rilascio gratuito della tessera con possibilità di acquisto immediato.

Sabato 9 novembre verrà rappresentata la famosa commedia di Michael Frayn. L'incasso sarà devoluto a favore dell'organizzazione benefica casoratese

Rumori fuori scena con la Fondazione *Filipponi* al cineteatro Arcobaleno

CASORATE PRIMO

Sabato 9 novembre, alle 21, verrà rappresentata al teatro Arcobaleno di Motta Visconti la famosa commedia di Michael Frayn *Rumori fuori scena*. Gli attori interpreti fanno parte della *Compagnia dei genitori* di San Donato Milanese, una compagnia amatoriale nata circa trent'anni fa. Il gruppo, venuto a conoscenza dell'attività della Fondazione *Flavio Filipponi* di Casorate Primo, ha voluto dedicarle una serata, per contribuire alla raccolta fondi da destinare ai numerosi progetti per l'infanzia. A Motta Visconti i biglietti di ingresso sono disponibili presso il negozio Marini Sport o presso il Comune; a Casorate Primo, invece, ci si può rivolgere al bar Novecento e presso gli esercizi commerciali che espongono la locandina dello spettacolo. Confidando nella sensibilità e solidarietà dei cittadini di Casorate e di Motta, siamo certi che numerosi aderiranno a questa iniziativa. Ringraziando anticipatamente, diciamo a tutti un «arrivederci a teatro!»

***a cura della Fondazione* Filipponi**

La trama di *Rumori fuori scena* (da Wikipedia). In un teatro di Des Moines una compagnia teatrale è alle prese con la prova generale della commedia *Nothing on* (*Niente addosso*). Il primo atto della commedia (l'unico raccontato, infatti si intravede in una scena solo il finale del secondo atto) è particolarmente impegnativo: un elaborato schema di repentini ingressi e uscite dei personaggi dalla scena che genera una serie di equivoci, talora anche farseschi, culminanti nel finale dello spettacolo.

Tutto ruota attorno a una casa di campagna, dove convergono le vicende dei personaggi. Alle complicate entrate e uscite continue dei protagonisti, che quindi mettono a dura prova il cast, si sommano i problemi dietro le quinte, che peggiorano durante la tournée attraverso l'America e che rendono lo spettacolo incomprensibile e senza senso, provocando disastri continui, un po' a loro insaputa, un po' per nuocere a qualche altro membro. Il regista si presenta come un fastidioso perfezionista e spreme i suoi attori fino al midollo. I litigi tra gli attori si riflettono sulla rappresentazione della commedia, con esiti tanto disastrosi quanto esilaranti.

La Fondazione *Flavio Filipponi* persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Non ha finalità di lucro e ha come scopo lo svolgimento di attività nel campo della beneficenza, dell'assistenza sociale e sanitaria. Scopo fondamentale è quello di assicurare ai bambini, ovunque nel mondo, il diritto alla vita e alla salute, combattendo con ogni mezzo la fame e la malattia. Per raggiungere questo scopo la Fondazione ha la facoltà di scegliere e di sostenere finanziariamente i progetti di aiuto ai bambini con totale libertà e indipendenza di giudizio, là dove è più grande la povertà e più impellente la necessità di interventi. Tali finalità possono essere realizzate in proprio o in collegamento o a sostegno di altre organizzazioni ONLUS. Sito internet di riferimento: *www.fondazionefilipponi.it*.

Due nuove vie intitolate a Di Bella e Bonizzoni Casoratesi di ieri «*da ricordare nel tempo a tutti noi*»

La Giunta Rho ha dedicato le strade alle due personalità che si distinsero nella vita pubblica casoratese: Di Bella, originario di Enna, fu consigliere comunale, provinciale e Cavaliere della Repubblica; Bonizzoni fu consigliere e, per un breve periodo, anche sindaco

Il sindaco Rho indica la nuova segnaletica posizionata nella via intitolata a Giovanni Di Bella

CASORATE PRIMO

L'espansione edilizia di Casorate ha portato alla creazione di alcune nuove vie, allargando il tessuto urbano alle periferie della città. Dove un tempo c'erano solo aree coltivate, adesso sono sorti quartieri residenziali disposti lungo nuove strade che la giunta Rho ha deciso di intitolare ad alcuni casoratesi meritevoli. Per semplificare e accelerare questa operazione, è stata formata una sorta di "graduatoria" elencando le denominazioni per le nuove vie che si andranno a creare: i primi tre nominativi scelti sono stati quelli di Emilio Bonizzoni, Giovanni Di Bella e Pietro Belloni.

Per l'ultimo, l'arteria stradale da assegnare verrà a suo tempo determinata, mentre per i primi due le vie sono già state conferite, nello specifico via Giovanni Di Bella all'intersezione con via Santagostino a sud di Casorate (quasi all'altezza del depuratore), mentre via Emilio Bonizzoni a sud ovest, raggiungibile da via Carlo Tosi all'intersezione con via Francesco Piccaluga, fra gli ultimi insediamenti prima di cedere il passo all'aperta campagna.

«***Dedicare le vie ai cittadini meritevoli è il nostro omaggio ai casoratesi del passato che hanno costruito la città***», afferma il sindaco Gian Antonio Rho, secondo il quale «***non possiamo che essere orgogliosi di avere avuto, nel passato della nostra storia, personalità di indubbio valore che hanno lasciato un segno indelebile, nella vita sociale e pubblica cittadina. Questo gesto è necessario per ricordare nel tempo, a noi tutti e alle future generazioni, due uomini, la loro storia, la nostra storia***».

Emilio Bonizzoni

Giovanni Di Bella

Gianni Di Bella, nato a Enna nel 1931 e deceduto a Casorate nel 1993, fu cittadino casoratese dal 1961. «*Uomo del Sud, come tanti in quegli anni Sessanta dell'immediato dopoguerra in cerca del suo futuro nella dura scommessa della quotidianità della vita, con orgoglio, dignità e senza paura* – si legge nel documento di intitolazione alla via. – *Uno dei tanti, come tanti, ma con grande cuore, una fine intelligenza e soprattutto una grande passione civile, sfociata inevitabilmente in quegli anni di forti tensioni e cambiamenti sociali, nell'impegno politico. La passione per la* res publica*, il gusto del confronto, la pronta e spigliata dialettica e la sua capacità di muoversi tra la gente, sapendola ascoltare e sapendone interpretare i bisogni, lo portano ben presto a essere un punto di riferimento non solo per Casorate, suo paese d'adozione, ma, come testimonia la sua storia personale, per un vasto territorio della nostra Provincia. L'ospedale* Carlo Mira *ha vissuto i suoi momenti più alti e virtuosi di servizio sanitario guidato da illustri medici e professori certamente anche per merito di* "Giuan Di Bella". *L'attuale e ancora efficiente struttura che comprende l'asilo nido e la scuola materna, ma non solo, anche la prima apertura della Biblioteca comunale e, ancora, l'attualissima assistenza domiciliare agli anziani (fiore all'occhiello di Casorate Primo) sono sorte grazie alla sua intuizione, e se il nostro Comune ha potuto e saputo svilupparsi e definirsi prima degli altri, è certamente merito del suo impegno e delle sue battaglie condotte dai banchi del Consiglio comunale*».

(Di Bella si formò al Patronato ONARMO, in seguito fu sindacalista CISL, consigliere comunale di Casorate dal 1964 al 1993 dove fu anche assessore, consigliere in Provincia dal 1978 al 1988 dove fu anche assessore, presidente dell'ONMI e dell'Ente Colonie, consigliere e commissario dell'ospedale *Carlo Mira*, componente della USSL di Pavia e nel 1977 fu nominato Cavaliere della Repubblica)

Emilio Bonizzoni, nato a Casorate nel 1911 e deceduto nel 1990, fu sempre cittadino casoratese. «*È stato semplice, onesto e coerente* – scrive il Comune di Casorate nel documento sul conferimento della via. – *Sembra l'immagine dell'uomo comune, di media qualità, sicuramente da rispettare ma che forse non meriterebbe un pubblico riconoscimento; invece è il ritratto della dignità di Casorate Primo. Fedele ai principi che in quel momento rappresentavano, ai suoi occhi, il solo strumento di riscatto alla frustrazione del fascismo, ha saputo coniugare la sua vita, le sue responsabilità di padre e marito con l'impegno politico e il buon senso; lo ha fatto senza protagonismo, con umile e silenzioso lavoro, sempre disponibile ai bisogni dei suoi concittadini che potevano magari non condividere la sua posizione politica ma certo non mettevano in dubbio la priorità, l'equilibrio, il senso di responsabilità. Dedicare una via a Emilio Bonizzoni, significa dare memoria di uno stile di vita che i meno giovano ricordano con compiaciuta malinconia e i più giovani, invece, debbono conoscere come esempio da seguire*».

(Bonizzoni dal 1946 fino al 1980 fu consigliere comunale di Casorate, dove fu anche assessore e sindaco dal 1969 al 1970, in sostituzione del dimissionario Alfonso Ricci).

Damiano Negri

ONORANZE FUNEBRI
Onoranze funebri
Albini di Amodeo G. & C. srl
Viale Papa Giovanni XXIII, 10 - Abbiategrasso - **tel. 02.94.96.76.83 r.a.**
ONORANZE FUNEBRI

RISTORANTE BAR ZIA EMY
cucina marchigiana
È GRADITA LA PRENOTAZIONE
SPECIALITÀ PESCE
DA LUNEDÌ A SABATO A PRANZO
MENU FISSO € 10,00
Venerdì e sabato sera, domenica a pranzo
MENU DI PESCE
CASORATE PRIMO - VIA GARIBALDI, 29 - TEL. 02 9005 6259
e-mail: ristorantedaziaemy@yahoo.it

Per sentirsi meno soli, una voce amica al telefono: con l'AUSER gli anziani sono monitorati on line

MOTTA VISCONTI

C'è una fase delicata della vita che merita un sostegno speciale: è la cosiddetta "terza età" e l'AUSER (acronimo di AUtogestione SERvizi) è l'organizzazione locale dedicata alla promozione dell'invecchiamento attivo, attraverso una variegata offerta di attività ricreative e di socializzazione.

Già dal nome per esteso (AUSER Vicus di Campese Motta Visconti), questa organizzazione vuole essere non solo un omaggio alle radici storico-culturali del paese, ma soprattutto un valido supporto ai cittadini meno giovani che vi vivono.

Cos'è l'AUSER? «*È un'associazione di volontariato e di promozione sociale che intende rendere consapevoli dell'importanza degli anziani nella società*», spiegano i volontari mottesi, da anni impegnati al servizio dei cittadini "over", «*invece i nostri anziani sono i primi "inconsapevoli" protagonisti nel loro nucleo famigliare – di cui spesso sono un pilastro insostituibile – così come nella società: tuttavia non sempre vengono adeguatamente riconosciuti e valorizzati*».

Di qui, l'importanza di un'assistenza concreta, in particolare laddove l'anziano si trovi a gestire la quotidianità contando solo su se stesso.

Termina a ottobre il Progetto di telefonia sociale, *iniziato in primavera e divenuto punto di forza dell'associazione: quattro volontarie contattano gli "over" 75 mottesi, sottoponendo loro alcune domande e prestando assistenza per risolvere eventuali situazioni di disagio*

«AL SERVIZIO DEGLI ALTRI, CON SEMPLICITÀ»

«*Fare volontariato non è sempre facile: il volontariato sincero significa mettersi a disposizione degli altri disinteressatamente* – proseguono i soci AUSER. – *Da alcuni anni con la nostra associazione siamo al servizio degli altri, con semplicità. Condividendo, con tanti, gli attuali momenti di crisi, cerchiamo di coinvolgere i nostri cittadini in varie iniziative, ponendo sempre molta attenzione ai costi delle nostre proposte. La convenzione con l'Amministrazione comunale per la manutenzione di alcuni parchi pubblici e attività di distribuzione di informative, in essere ormai da qualche anno, ci permette di avere un margine di fondi da poter utilizzare a questo scopo*».

Fiore all'occhiello dell'attività sociale, le trasferte in località turistiche e i momenti di socializzazione in compagnia: «*In questo 2013 abbiamo organizzato per i nostri soci gite giornaliere a Noli, a Sabbioneta e – l'ultima di sabato 5 ottobre – al lago d'Orta. Con il patrocinio del Comune di Motta Visconti, in collaborazione con l'assessorato agli Affari sociali, organizziamo i tradizionali pranzi di Ferragosto e di Natale e i pomeriggi danzanti presso il Centro civico comunale* Cinzia Rambaldi. *Proponiamo opzioni per i soggiorni climatici: soggiorni di quindici giorni da passare al fresco della montagna nelle calde estati e al clima più mite del mare durante l'inverno*».

Domenica 22 settembre, in occasione della *Sagra del fungo porcino*, l'organizzazione mottese ha proposto, a beneficio del progetto *Filo d'Argento*, una sottoscrizione che ha previsto un contributo in cambio di confezioni di pasta, prodotta con grano proveniente da coltivazioni in terre confiscate alla mafia.

«*I nostri concittadini "over" 60/70 rispondono con puntualità a quanto viene loro proposto* – continuano i volontari, – *dimostrando gradimento e dando così a noi soci, oltre a tanta soddisfazione, anche possibilità e occasioni di ascolto e di incontro*».

TELEFONIA SOCIALE, PUNTO DI FORZA DELL'AUSER DI MOTTA

A tale proposito, da questa primavera è attivo il *Progetto di telefonia sociale*, punto di forza dell'AUSER di Motta Visconti. «*Questo progetto, condotto in via sperimentale su tutto il territorio del distretto Ticino-Olona, nasce da un accordo siglato tra Regione Lombardia, ASL e l'AUSER comprensoriale Ticino-Olona; è stato possibile realizzarlo proprio a Motta Visconti grazie alla fattiva collaborazione tra l'assessorato agli Affari sociali del Comune e la nostra organizzazione locale.*

Soprattutto è risultata essenziale l'attività encomiabile delle nostre magnifiche volontarie: Carla, Maria, Silvana e Marisa, che meritano un enorme grazie. Queste nostre volontarie hanno contattato e contatteranno ancora per tutto il mese di ottobre, nei pomeriggi di mercoledì e di venerdì, gli "over" 75 mottesi, sottoponendo alcune domande e fornendo indicazioni sui servizi comunali presenti sul nostro territorio».

Ascoltando gli anziani che esprimono i propri bisogni, «*vorremmo, oltre a raggiungere l'obiettivo di questo progetto di riconoscere e poter monitorare eventuali situazioni di disagio, far sentire la presenza della nostra associazione* – è lo scopo dei soci AUSER. – *Spesso, dall'altra parte del telefono ci sono persone che, anche attraverso una semplice chiacchierata, sperano di allontanare un po' la solitudine e la sensazione di sconforto che talvolta emerge, anche pronunciando solo poche parole*».

Chi è già stato preavvertito di questo progetto, mediante lettera recapitata dall'assessore Bianca Bonfanti, ma a tutt'oggi non avesse ancora ricevuto alcuna chiamata (potrebbe non essere stato possibile recuperare il recapito telefonico) può contattare l'associazione chiamando il numero di cellulare 366 1176 717.

«*Questo è il numero di cellulare dell'AUSER di Motta Visconti* – concludono i volontari. – *Da novembre, al termine del progetto di telefonia sociale, questo recapito sarà a disposizione degli anziani che vorranno contattarci*».

Damiano Negri
pudivi@tiscali.it

NON SOLO CARTA...
Novità Confetti
BOMBONIERE E ACCESSORI PER MATRIMONI, BATTESIMI, COMUNIONI, CRESIME E LAUREE
Fai da te...
PER I VOSTRI EVENTI
Rivenditore autorizzato Ex.tra
e inoltre...
• piatti in carta colorati, bicchieri, posate
• tovaglie, tovaglioli e contenitori monouso
• scatole, scatoline e scatoloni
• carta e borse per i tuoi regali
S.S. Vigevanese - Fraz. Soria - Loc. Pusterla - Ozzero (MI) - tel. e fax 02 9400 140 aperti dal martedì al sabato 9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.00

Il percorso didattico, proposto dal Teatro Pane e Mate *di Fallavecchia, spazia da argomenti teorici a esercizi pratici*

Centro Civico: ragazzi e adulti a scuola di musica

MOTTA VISCONTI

Anche quest'anno riprendono i corsi di musica organizzati dal Comune di Motta Visconti in collaborazione con il *Teatro di figura Pane e Mate* di Fallavecchia. Le lezioni si tengono al Centro civico comunale *Cinzia Rambaldi*.

I corsi di chitarra classica, elettrica e basso sono tenuti dal maestro Renato Bassan, mentre i corsi di batteria da Aldo Ricci. Le lezioni sono orientate a qualsiasi tipo di studente, dal principiante all'avanzato, dai bambini agli adulti. Le ore di lezione spaziano da argomenti teorici, necessari per l'apprendimento musicale, a esercizi pratici, per coinvolgere ulteriormente l'allievo e applicare le tecniche apprese nell'esecuzione di brani. È abitudine di ogni anno coinvolgere i ragazzi in un'esperienza di musica d'insieme in preparazione al saggio di fine anno, che solitamente si tiene la prima settimana di giugno presso il Cineteatro Arcobaleno, dove gli allievi sono chiamati a confrontare l'aspetto tecnico dell'esecuzione personale in relazione a quella degli altri musicisti, allo scopo di presentare la realtà operativa di un musicista di professione. Le lezioni, infatti, toccano non solo argomenti strettamente inerenti allo studio dello strumento prescelto, ma anche problematiche e situazioni riguardanti la realtà pratica di colui che vuole affrontare la carriera musicale.

Viene prestata molta attenzione alle scelte e ai gusti musicali degli allievi, specie nello studio dei brani nei quali, appunto, lo studente ha la possibilità di proporre le proprie scelte musicali da analizzare in totale libertà con gli insegnanti.

Le iscrizioni alla scuola di musica sono avvenute alla fine del mese di settembre; è comunque possibile, in qualsiasi momento dell'anno, richiedere l'inserimento all'interno dei corsi, previa la verifica della disponibilità dei posti.

Le lezioni, della durata di 45 minuti, sono suddivise in collettive, in gruppi più numerosi per i corsi di chitarra e basso e più ristretti per quelli di batteria, oppure vengono fruite singolarmente, sempre all'interno della stessa struttura. È possibile, inoltre, richiedere lezioni di chitarra in funzione alla preparazione degli esami del conservatorio. Chi fosse interessato a ulteriori informazioni o iscrizioni può telefonare al numero 338 5248 866, oppure inviare una e-mail a *infocorsidimusica@gmail.com*. Sito internet di riferimento: *www.teatropanemate.it*.

Elezioni 2014: il centrodestra prova a ricomporsi De Giuli e De Giovanni richiamano i simpatizzanti

MOTTA VISCONTI

Con la chiamata a raccolta dei simpatizzanti di centrodestra, venerdì 11 ottobre scorso sono partite le manovre elettorali in vista del rinnovo del Consiglio comunale: giunta (quasi) a scadenza la seconda legislatura del centrosinistra guidato dal sindaco Laura Cazzola, i due gruppi di opposizione lanciano il proposito di marciare uniti fino alla consultazione elettorale, visto che «*sono diversi anni che i nostri gruppi consiliari lavorano insieme in modo affiatato e in sintonia, sia nell'affrontare i vari problemi del paese sia intervenendo con proposte comuni*».

A prendere l'iniziativa per favorire il processo di fusione e quindi gestire le redini del centrodestra mottese, i due ex assessori Primino De Giuli e Angelo De Giovanni. «*Abbiamo notato e potuto riscontrare la volontà dei cittadini nell'unire le nostre forze per un obiettivo comune: la rinascita del nostro paese*», hanno scritto i due politici nella lettera-invito recapitata a tutti coloro che in passato si erano impegnati a vario titolo nella comunità mottese, sostenendo che «*i risultati delle ultime elezioni politiche confermano che il nostro paese è espressione di un elettorato a maggioranza di Centro Destra, ma, stando all'opposizione* [in Consiglio comunale a Motta Visconti, NDR], *purtroppo non si riesce a fermare il declino che si è verificato in questi nove anni di amministrazione guidata dal sindaco Laura Cazzola. Da qui nasce la scelta di unire le forze del Centro Destra per ritornare a governare il paese e riportarlo a essere un paese vivibile e ambito, nonostante le difficoltà del momento*». E qui, la lettera di De Giovanni e De Giuli cede il passo a una preoccupata rassegna di problemi del paese che «*sono sotto gli occhi di tutti*».

Vertice al Centro civico fra i cittadini mottesi di area invitati dai due politici ed ex assessori della giunta Vecchio: seguiranno a breve una serie di incontri con tutte le realtà mottesi e a novembre l'apertura di una nuova sede operativa con un indirizzo e-mail

«*Strade dissestate, mancanza di politica di sostegno alle piccole aziende e agli artigiani, la non realizzazione di un'area produttiva, l'agevolazione alla chiusura* CAGI *al fine di costruire palazzi che poi non sono stati realizzati creando un'altra topaia in centro paese (come le vecchie scuole elementari, vittime di scelte ideologiche che stanno portando al dissesto finanziario), nessuna politica di sostegno ai commercianti, associazioni affossate, litigiosità con i cittadini con costi legali esorbitanti, realizzazione parziale di un polo scolastico senza un piano economico sostenibile "incartando" il nostro Bilancio comunale al punto tale che si è dovuto bloccare ogni intervento in altri settori... E potremmo continuare a lungo, ma non interessa in questo momento polemizzare*».

«*È giunto il momento di proporre e proporsi e recuperare il rapporto tra Pubblica Amministrazione e cittadino collaborando insieme per il raggiungimento del bene sociale. Dato che risulta molto difficile in una semplice lettera esprimere quanto si vuole e si deve fare per il nostro futuro*», prosegue la lettera-invito recapitata agli elettori di area, «*ti invitiamo e partecipare all'incontro (...) per condividere e confrontare i nostri progetti per il futuro, ma soprattutto per conoscere anche i tuoi suggerimenti in merito. Naturalmente questo invito è libero ed esteso a tutti coloro che ritengono opportuno un cambiamento e una rinascita del nostro paese*».

La comunicazione prosegue confermando che, nel corso della serata, sarebbe stato chiesto il personale sostegno degli intervenuti, sia in termini diretti «*partecipando alla formazione della squadra*», sia indirettamente «*collaborando in futuro, come già in passato abbiamo avuto modo di fare, per riportare il nostro paese a un livello di vivibilità accettabile*».

«*Il momento storico in cui viviamo attualmente non è dei migliori e sta lasciando il segno anche a Motta Visconti, ma non per questo dobbiamo rimanere impassibili*», concludono De Giuli e De Giovanni, «*il nostro paese offre ancora molte risorse che vanno riscoperte e valutate e siamo certi che molti di voi aspettano questo momento per realizzare e raggiungere obiettivi comuni. Insieme possiamo costruire qualcosa di positivo. È nostro dovere farlo*».

Soddisfatto dall'esito della serata, Primino De Giuli vede in prospettiva le possibilità di formare una squadra che attinga dal passato ma sappia guardare avanti: «***Abbiamo avuto un buon riscontro*** – spiega l'ex assessore, – ***hanno partecipato alla serata una sessantina di concittadini, seguendo con attenzione e suggerimenti fino al termine dell'appuntamento. Questo incontro rappresenta solo l'inizio che vuole essere un modo diverso per presentarci al prossimo anno. Chiederemo la disponibilità a partecipare con l'apporto di idee per il programma futuro. Seguirà, quindi, a breve una serie di incontri con tutte le realtà mottesi, dai commercianti alle associazioni, con tutti coloro che operano in paese per farci interpreti delle loro esigenze. Apriremo nel prossimo mese di novembre una nuova sede operativa con un indirizzo di posta elettronica per poter ricevere i consigli di tutti i cittadini, che potranno partecipare anche agli incontri periodici che verranno comunicati di volta in volta***».

Damiano Negri

IN OCCASIONE DI ABBIATEGUSTO
Tradizione a tavola (sabato 9 novembre)
• ANTIPASTO DI SALUMI MISTI CALDI E FREDDI
• MUNDEGHILI • NERVIT
• POLENTA CON PESTATA DI LARDO
• RISOTT GIALD CUN L'OSS BÜS
• PAN MEJIN
• CAFFÈ • ACQUA, VINO (1 BOTTIGLIA OGNI DUE PERSONE)
€28
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

TRATTORIA CANTAGRILLA
CUCINA CASALINGA LOMBARDA
ABBIATEGRASSO VIA CASSOLNOVO, 34 - TEL. 02 9496 6456 - MERCOLEDÌ CHIUSO

Il timore del sindaco: «Se vincono loro, dove porteranno Comune e Bilancio?»

Il primo cittadino commenta i tentativi del centrodestra di formare una nuova lista unitaria per le elezioni del 2014 e lancia l'allarme: «Con loro quanti commissariamenti dovremmo ancora subire? Amministrare un Comune è cosa seria, non questione di potere personale»

Il plesso scolastico di via Don Milani, attaccato nuovamente dalle minoranze di centrodestra

immagine Bellarte
Acconciature - Estetica - Beauty shop
dal martedì al giovedì
COLORE, TAGLIO E PIEGA
15% SCONTO
Trattamenti viso e corpo personalizzati
Abbronzatura spray
piazza della Repubblica, 7 - Motta Visconti (Mi)
tel. 02 9000 0153 - silviabellarte@gmail.com

MOTTA VISCONTI

La campagna elettorale sembra essere cominciata, «*quatta, quatta*», dice il sindaco Laura Cazzola, riferendosi alla lettera-invito di De Giuli e De Giovanni che ha chiamato a raccolta i simpatizzanti al Centro Civico l'11 ottobre scorso (vedere alla pagina precedente).

Una lettera «*consegnata ad personam ma, si sa, il paese è piccolo e una copia è finita anche dalle nostre parti: i due papabili candidati sindaci hanno invitato i "cari amici" ad incontrarsi con loro per dare il via "a fermare il declino" causato dalla nostra Amministrazione. Un invito senza simboli e nomi di partito (probabilmente visto lo stato confusionale in cui versa il centrodestra) ha chiamato a raccolta uomini e idee. Ovviamente, bene fanno i due signori a iniziare questo percorso per prepararsi alle elezioni primaverili. Nostro compito è solo quello di confutare le "favole" con cui iniziano a dialogare con i loro ipotetici "sodali"*».

Il sindaco parte dall'annosa vicenda delle scuole nuove e vecchie. «*Veniamo accusati, al contempo, di non aver concluso la costruzione del plesso e di aver "incartato" il Bilancio comunale per costruirle, oltre a lasciare in stato di abbandono il vecchio edificio delle elementari. Dopo quasi nove anni, non siamo ancora riusciti a farci spiegare con quale sistema (legalmente valido) avrebbero pensato di finanziare la costruzione delle scuole nuove. Inoltre, dopo quasi sei anni, non hanno ancora capito che le vecchie scuole sono in quello stato a causa del fallimento della società che doveva ritirare l'immobile e non certo per nostra responsabilità*», mentre per quanto attiene ai conti dell'Ente, «*il nostro Bilancio non ha alcun problema finanziario e nessun taglio ai servizi è stato fatto durante la nostra Amministrazione. Per quanto concerne la scelta ideologica, sì, è vero: costruire le nuove scuole è stata una scelta ideologica, perché avevamo giurato in campagna elettorale che non avremmo più consentito che i nostri bambini vivessero ancora dentro quel fatiscente edificio. E, ci preme sempre ricordarlo: i mottesi ci hanno rieletto dopo quella scelta ideologica*».

Stupefacente, per Laura Cazzola, l'accusa del mancato sostegno ad aziende, artigiani e commercianti. «*Qualcuno dovrebbe spiegare agli estensori della lettera che un'Amministrazione pubblica non può certo finanziare attività private né, ne siamo certi, realizzare capannoni per privati con i soldi dei contribuenti. Il fallimento di alcune realtà che operavano sul nostro territorio, riteniamo vada ricercato nelle scelte (negli errori?) di chi le amministrava. Imprenditori che delocalizzano, scegliendo di sfruttare mano d'opera estera pagata con gli spiccioli, riteniamo votino dalle parti dei firmatari la lettera-invito* – continua il sindaco, – *in nome di quel liberismo di cui tanto si vantano e, certamente, non può un'Amministrazione comunale "salvare" le loro fabbriche*».

Secondo il primo cittadino, il piano CAGI era esattamente l'unica arma che l'Amministrazione aveva in mano per cercare di trattenere l'azienda sul territorio. «*Forse, se qualche "consulente" della loro area politica non avesse tentato speculazioni con prezzi da capogiro, proprio nell'area artigianale esistente, le cose sarebbero andate diversamente. In ultimo, e solo per la cronaca, le cause promosse da cittadini (solo due) o da aziende, già andate a sentenza, sono state vinte dal Comune, a riprova della correttezza degli atti amministrativi compiuti e, quasi sempre, con spese legali rifuse. Se poi vogliamo parlare invece delle vicende lasciate "in sospeso" da chi ci ha preceduto, non aspettiamo altro*».

In conclusione, come interpreta Laura Cazzola il contenuto della lettera invito? «*In primo luogo, quello che ci preoccupa di più è come dimostrino di non conoscere assolutamente le condizioni in cui i Comuni sono stati costretti a vivere a causa delle leggi (prima fra tutti la legge di Stabilità e il pareggio del Bilancio nazionale, firmata da Berlusconi e Tremonti) che stanno letteralmente uccidendo la libertà d'azione e la libertà politica dei Comuni italiani. Di tutti i Comuni italiani. Basterebbe leggere qualche quotidiano o ascoltare qualche TG per saperlo. Il problema che continuiamo a porci è: ma se mai avessero vinto loro, se mai vincessero loro in futuro, dove porterebbero il Comune e il suo Bilancio? Come negli anni Ottanta? Quando uno dei due firmatari era stato assessore per dieci anni e ha lasciato in eredità tre Bilanci non approvati dall'organo di controllo e un buco di più di due miliardi di lire per cui è stato poi necessario vendere beni dell'Ente... Altro che bilancio incartato, ci hanno portati sull'orlo del baratro. Quanti commissariamenti dovremmo ancora subire, se arrivassero loro? Non sono domande di poco conto, credeteci. Amministrare un Comune è cosa seria, non questione di piccolo – o grande – potere personale*».

Damiano Negri

Il Consiglio comunale va "in rete"

Si informano i cittadini di Motta Visconti che ora è possibile ascoltare le registrazioni dei Consigli comunali direttamente on line: i file audio vengono caricati sul sito *www.comune.mottavisconti.mi.it* e possono essere ascoltati in streaming dagli utenti connessi via internet (le sedute non sono trasmesse in diretta: le registrazioni vengono caricate sul sito nei giorni immediatamente successivi).

Visite gratuite e diagnosi precoce per 134 donne

È stata un successo la *Campagna Nastro Rosa* proposta dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori in collaborazione con l'assessorato alla Sanità del Comune di Motta Visconti: mercoledì 9 ottobre, ben 134 donne si sono sottoposte a visite gratuite per la diagnosi precoce, condotta da due medici presso la postazione mobile LILT posizionata in piazza Leonardo da Vinci.

NCA NUOVA CARROZZERIA ABBIATENSE S.n.c
di M. Masperi e R. Castiglioni

• carrozzeria • officina • gommista
• oscuramento vetri • soccorso stradale
• lavaggio e sanificazione interni
• sostituzione cristalli
• servizio auto sostitutive
• riparazione e assistenza camper e caravan
Abbiategrasso - largo Trilussa, 1 angolo via Saba
tel. 02 9466 700 - cell. 334 6880 379
e-mail: carrozzeriabbiatense@alice.it

SPACCIO AGRICOLO
VINO SFUSO a km 0

a partire da € 1,60 al litro
DA VIGNETI IN CONVERSIONE BIO
IO PRODUCO E VENDO ITALIANO
CASORATE PRIMO
Piazza Contardi

GORLA utensili
Dal 1953 sempre tutto e subito
S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - ABBIATEGRASSO
tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: *info@gorlautensili.it* - *www.gorlautensili.it*

L'INAIL ricorda che l'assicurazione contro gli infortuni domestici è obbligatoria per tutti coloro che si occupano, quotidianamente e in modo esclusivo, della casa e della famiglia

Assicurazione per le casalinghe: è gratuita per le categorie economicamente più deboli

A volte non ci si pensa, ma quello che svolgono le casalinghe è uno dei lavori più pericolosi. Gli incidenti che avvengono tra le mura domestiche sono, infatti, sempre più frequenti e sono tra le cause principali di danni come fratture, tagli, ustioni e traumi anche più gravi.

Per questo, con la legge 493 del 1999 lo Stato ha istituito l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici. È pertanto diventata obbligatoria l'iscrizione presso l'INAIL di tutti coloro – sia donne sia uomini – che si occupano quotidianamente delle pulizie di casa, della cucina e della cura della famiglia, in maniera continuativa e a titolo assolutamente gratuito, e che abbiano un'età compresa fra i 18 e i 65 anni. Sono invece escluse dall'obbligo tutte quelle persone che svolgono un'attività al di fuori delle mura domestiche, che comporti la sottoscrizione obbligatoria di altre forme di previdenza, quindi in pratica tutti i lavoratori, dipendenti e autonomi.

Il premio da versare è attualmente di 12,91 euro annuali ed è fiscalmente deducibile. L'assicurazione è, però, gratuita per le persone appartenenti a categorie svantaggiate: quelle che abbiano un reddito personale lordo inferiore a 4.648,11 euro e, allo stesso tempo, facciano parte di un nucleo familiare il cui reddito complessivo lordo non superi i 9.296,22 euro.

In questo caso è direttamente lo Stato a farsi carico del pagamento della polizza, e quindi, della tutela di queste persone in caso di infortunio. È, però, necessario presentare all'INAIL un'autocertificazione che attesti il possesso dei requisiti per l'esonero dal pagamento.

L'assicurazione copre l'assicurato soggetto a infortunio con una rendita vitalizia, ma solo in caso di infortunio grave, che porti a un grado di invalidità significativo, di almeno il 27%.

Per ogni ulteriore chiarimento è possibile consultare il portale *www.inail.it* o rivolgersi al *Comitato infortuni domestici* dell'INAIL (e-mail *comitatoinfortunidomestici@inail*; tel. 06 5487 5272).

Occupazione, la Regione rilancia con 48 milioni e la *Dote Unica*

Il nuovo modello di Dote varato in estate e attivato in questi giorni rappresenta un passo verso la semplificazione: non più strumenti separati di finanziamento per percorsi formativi riservati a specifiche tipologie di beneficiari, ma un sistema unico di accesso

Dote Lavoro Riqualificazione e Ricollocazione, addio: arriva la *Dote Unica Lavoro*. Il bando che si apre proprio in questi giorni rappresenta un cambiamento strategico nella politica regionale per la promozione al lavoro. Nel corso dell'estate, infatti, la Direzione generale dell'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia ha operato per modificare il precedente modello di *Dote*, che non aveva dato i risultati sperati e che era stato più volte criticato dalle parti sociali. Fra le principali pecche imputate al sistema, la frammentazione degli interventi, demandati a singoli bandi.

Il risultato è un nuovo modello unitario, per l'appunto la *Dote Unica Lavoro* (mediaticamente denominata *Occupati in Lombardia!*): non più, quindi, strumenti separati di finanziamento per percorsi formativi riservati a specifiche tipologie di beneficiari, ma un sistema unico di accesso alla *Dote,* che mira a tenere conto delle esigenze lavorative delle persone lungo tutto l'arco della loro vita attiva.

Il nuovo modello prevede, infatti, quattro distinte fasce d'intensità di aiuto, in relazione alle diverse difficoltà occupazionali delle persone, misurate in base alla distanza dal mercato del lavoro, all'età, al titolo di studio e al genere dei singoli individui. In questo modo viene riconosciuto alla persona un sostegno che – a differenza di quanto avveniva in precedenza – è proporzionato alle sue difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro.

La nuova *Dote* è stata finanziata a settembre da Regione Lombardia con 48 milioni di euro e, si stima, coinvolgerà almeno 38.000 cittadini.

A CHI SI RIVOLGE LA *DOTE UNICA LAVORO*?

La *Dote* è rivolta ai giovani di età inferiore ai 29 anni (residenti o domiciliati in Lombardia) in ingresso nel mercato del lavoro; ai lavoratori disoccupati (in mobilità in deroga o iscritti nelle liste di mobilità ordinaria), indipendentemente dalla categoria professionale posseduta prima della perdita del posto di lavoro; ai lavoratori occupati in cassa integrazione.

Il principale elemento di discontinuità rispetto al modello precedente è rappresentato dai disoccupati.

GLI EROGATORI DEI SERVIZI

La persona in possesso dei requisiti per l'accesso alla *Dote* può rivolgersi agli operatori accreditati, il cui elenco è disponibile sul sito della Regione. Una volta verificati i requisiti della persona, l'operatore ne supporta la profilazione nel sistema informativo, che sulla base delle caratteristiche del destinatario (stato occupazionale, distanza dal mercato del lavoro, titolo di studio, genere, età) definisce in automatico l'appartenenza a una delle quattro fasce di intensità d'aiuto previste. La persona, insieme con l'operatore, avrà quindi l'opportunità di scegliere da un paniere di servizi tutti quelli necessari e funzionali a raggiungere i propri obiettivi occupazionali, fino a un valore finanziario massimo, proporzionato alle sue difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro.

LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per finalizzare la richiesta di accesso alla *Dote* la persona è tenuta a firmare un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) che viene sottoscritto anche dall'operatore. L'invio delle domande di *Dote* a Regione Lombardia è compito dell'operatore, che può presentarle tramite il sistema informativo GEFO a partire dallo scorso 21 ottobre.

INFORMAZIONI

Informazioni di carattere generale sulla *Dote* possono essere richieste al call center della Regione, che risponde al numero verde 800 318 318 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18.

GORLA utensili spa
Dal 1953 sempre tutto e subito
articoli tecnici industriali
sempre tutto e subito
Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura
Attrezzature per macchine utensili
Articoli tecnici di trasmissione e moto
Attrezzature verniciatura finishing
Utensili per foratura e mascheratura
Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi
Materiali sintetici • Utensili pneumatici
Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni
ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: *info@gorlautensili.it* - *www.gorlautensili.it*

CENTRO CALORE

STUFE PELLET E LEGNA AD ARIA E IDRO

Unical®

65% Recupero Fiscale

RV 80
PROMO € 1.4000,00 IVATO
LISTINO € 1.660,00 +IVA

OLIVIA
PROMO € 1.950,00 IVATO
LISTINO € 2.290,00 +IVA

CLOE acciaio 6.5 KW
PROMO € 1.335,00 IVATO
LISTINO € 1.840,00 + IVA

MONICA 8 KW
PROMO € 1.700,00 IVATO
LISTINO € 1.950,00 + IVA

Conto termico D.M.
28/12/12 (zone non metanizzate)
Generatori di calore fino a 35 kW
Bonus fino a € 6.104
Rimborso in 2 anni
Generatori oltre 35 kW
Bonus fino a € 10.836
Rimborso in 5 anni
Zone non metanizzate

Caldaie a pellet e legna tradizionali e fiamma inversa

50%

Recupero fiscale
detrazioni – 50%
fino al 31 dicembre 2013

Focolari a pellet e legna

AQUOS 15 ACQUA + ARIA 15 KW
PROMO € 2.670,00 IVATO
LISTINO € 3.680,00 + IVA
AQUOS 22 ACQUA + ARIA 22 KW
PROMO € 2.860,00 IVATO
LISTINO € 3.950,00 + IVA

OLIVIA Stretta 25 cm.
PROMO € 1.950,00 IVATO
LISTINO € 2.290,00 +IVA

Installazione stufe a pellet aria e idro

Manutenzione di tutti i prodotti da riscaldamento a pellet e a legna

Impianti combinati biomassa, gas, solare.

Manutenzione straordinaria e programmata di canne fumarie, stufe e camini a legna.

RONDO'
PROMO € 950,00 IVATO
LISTINO € 1.330,00 + IVA

Con questo tagliando 150 Kg. di pellet in omaggio a chi acquista una stufa entro il 30-11-2013

Via G. Galilei, 4 Casorate Primo (PV)
Via Camussone, 39 Giovenzano Vellezzo Bellini (PV)
Tel. 02 905 63 93 Cel. 348 31 82 536

Pellet con consegna a domicilio

Concessionario UNICAL Caldaie a gas - Condizionatori - Pompe di calore - Pannelli solari - Caldaie a biomassa

LUXURY WORLDWIDE

www.citroen.it

IL TECHNO SPACE

5 & 7 POSTI

VISION 360

PARABREZZA WIDE ANGLE SCREEN

TOUCH PAD 7"

FUNZIONI DI SICUREZZA ATTIVE

NUOVA **CITROËN C4 PICASSO E GRAND C4 PICASSO**

A OTTOBRE **DA 279 EURO** AL MESE,
CON MANUTENZIONE PROGRAMMATA INCLUSA
E DOPO 2 ANNI SEI LIBERO DI SOSTITUIRLA.
TAN 3,99%, TAEG 5,84 %

CRÉATIVE TECHNOLOGIE

CITROËN

Consumo su percorso misto: più basse Nuova Citroën C4 Picasso/Grand C4 Picasso 1.6 e-HDi 90 FAP Airdream ETG6 3,8 l/100 Km; più alte Nuova Citroën C4 Picasso/Grand C4 Picasso 1.6 VTi 120 6,3 l/100 Km.
Emissioni di CO_2 su percorso misto: Nuova Citroën C4 Picasso/Grand C4 Picasso 1.6 e-HDi 90 FAP Airdream ETG6 98 g/Km; più alte Nuova Citroën C4 Picasso/Grand C4 Picasso 1.6 VTi 120 145 g/Km.
Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida in caso di permuta o rottamazione di un veicolo e su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte non cumulabile con altre iniziative in corso. Esempio di finanziamento su Nuova Citroën Grand C4 Picasso 1.6 e-HDi 115 FAP Intensive. Prezzo di vendita promozionato in caso di permuta o rottamazione € 26.800 chiavi in mano, IVA e messa su strada inclusa (IPT esclusa). Anticipo € 9.820. Imposta sostitutiva sul contratto in misura di legge. Spese di incasso mensili € 3,50. Importo totale del credito € 17.330. Spese postica pari a € 350. Importo totale dovuto € 18.569. 23 rate mensili da € 279 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 13.288. TAN (fisso) 3,99%, TAEG 5,84%. La rata mensile comprende i servizi facilitativi IdealDrive: (Manutenzione Ordinaria Programmata 24 mesi/30.000 Km, importo mensile del servizio € 21,80) e Assuro Classic (Antifurto con polizza furto e incendio + Pv. VA, importo mensile del servizio € 22). Offerte promozionali riservate a Clienti non Business. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banque PSA Finance - Succursale d'Italia. Offerta valida fino al 31/10/2013. Le foto sono inserite a titolo informativo.

AUTOMAGENTA
www.automagenta.citroen.it

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223